

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

IGV HOTELS S.P.A.

estratto il 06/04/2022 alle ore 14:00:51

Documento Richiesto

Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/10/2021

Denominazione: **IGV HOTELS S.P.A.**

Indirizzo: **VIA MOSCOVA 36 20121 MILANO MI**

CCIAA: **MI**

N.REA: **1757717**

IGV HOTELS S.P.A.

estratto il 06/04/2022 alle ore 14:00:51

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	IGV HOTELS S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA MOSCOVA 36 20121 MILANO MI
Codice Fiscale	00124990797
CCIAA/NREA	MI/1757717
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Attività Economica Ateco 2007	I 551 - ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
Data di costituzione dell'Impresa	04/12/1972
L'impresa appartiene al gruppo*	I GRANDI VIAGGI - MONFORTE & C.
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	6

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/10/2021 depositato il: 24/02/2022
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Numero pagine bilancio depositato	86

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/10/2018	31/10/2019	31/10/2020
Attivo netto	61.192.627	62.929.792	58.976.008
Capitale sociale	42.000.000	42.000.000	42.000.000
Fatturato	23.368.408	21.330.108	11.511.350
Costo del personale	4.864.501	4.867.873	3.381.675
Utile/Perdita	-4.281.610	-435.500	-2.819.121
- +A riserve/-Distr. riserve	-	-	-
- Altre distribuzioni	-	-	-
- Ammortamenti anticipati	-	-	-
- Dividendi	-	-	-

Principali indicatori di bilancio	31/10/2018	31/10/2019	31/10/2020
ROE	-11,1	-1,1	-8
ROA	1,7	-0,6	-4,1
MOL/Ricavi	11,7	7,3	-8
ROI	0,3	-1,7	-6,2
ROS	4,4	-1,8	-20,9

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERESSE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, MARGINE D'INTERESSE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E BILANCIO D'ESERCIZIO DI**

IGV HOTELS S.P.A.

Signori Azionisti,

nell'esercizio sociale chiuso al 31 ottobre 2021 la Società ha conseguito un utile pari ad Euro 142.229, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 2.436.071, svalutazioni di partecipazioni per Euro 33.253 ed accantonamenti per imposte correnti a carico dell'esercizio per Euro 94.227.

QUADRO MACROECONOMICO E SETTORE TURISTICO

Il perdurare della pandemia da Covid-19 ha caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021, iniziato con la mancata attività invernale per la chiusura delle piste da sci e proseguito invece con una discreta occupazione dei villaggi nel periodo estivo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ

La Società ha realizzato ricavi delle vendite e prestazioni pari a Euro 21.284.945, con un incremento di Euro 9.773.595 rispetto all'esercizio precedente.

Il livello generale di soddisfazione dei clienti, come risultante dai giudizi espressi dagli stessi, si è mantenuto anche quest'anno su ottimi livelli. In tutti i villaggi della Società e delle sue controllate sono stati attivate le misure di sicurezza necessarie al contrasto all'epidemia.

DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

I costi principali della gestione sono riassunti nella tabella che segue, in migliaia di Euro:

Descrizione	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Costi per materie prime, sussidiarie.	4.007	2.119
Costi per servizi	10.247	6.507
Costi per godimento beni di terzi	286	149
Costi per il personale	4.635	3.382
Oneri diversi della gestione	1.065	792
Ammortamenti e svalutazioni	2.668	2.752

L'EBITDA (Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni) è risultato positivo per Euro 2.179.614, contro Euro 341.513 dell'esercizio precedente, grazie soprattutto alle maggiori vendite.

L'EBIT (Risultato operativo) è stato pari a Euro -488.715, che si raffronta con gli Euro -2.410.882 dell'esercizio precedente.

Il risultato netto è passato da Euro - 2.819.121 a Euro 142.229.

Di seguito i principali indicatori finanziari: il ROE (indice di redditività sul capitale proprio, calcolato come incidenza del risultato di esercizio rispetto al patrimonio netto), che era pari a - 7,98% nell'esercizio precedente, è passato a 0,12%; il ROI (indice di redditività sul capitale investito, calcolato come incidenza del risultato operativo rispetto alla somma delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei crediti commerciali al netto debiti commerciali) è passato da - 7,52% a - 0,44%; il ROS (indice di redditività delle vendite, calcolato come incidenza del risultato operativo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni), che era pari a -20,94% nell'esercizio precedente, è passato a - 2,30%.

L'indice di indebitamento-leverage (dato dal rapporto fra totale passivo e patrimonio netto) è calato da 1,67 a 1,19, mentre l'indice di indebitamento finanziario (calcolato come incidenza dei debiti finanziari sul patrimonio netto) si è ridotto da 0,42 a 0,11.

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Il seguente prospetto riepiloga l'attuale composizione delle società controllate.

	% di possesso	Attività
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Holding di partecipazioni
Vacanze Zanzibar Ltd.	98,00%	Gestione villaggio Dongwe
Blue Bay Village Ltd.	93,10%	Gestione villaggio Blue Bay
Vacanze Seychelles Ltd.	98,00%	Gestione villaggi Cote d'Or Lodge e Chauve Souris

La società IGV Resort S.r.l., che ha fornito nel periodo servizi di management alla controllata Sampieri S.r.l., chiude l'esercizio con una perdita di Euro 87 mila.

La società Vacanze Zanzibar Ltd, proprietaria del villaggio "Dongwe" di Zanzibar (Tanzania), ha proseguito l'attività con un buon riempimento della struttura e un ottimo livello di soddisfazione della clientela, conseguendo ricavi per Euro 1.831 mila.

La società chiude l'esercizio con un utile di Euro 137 mila, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 115 mila.

La società Blue Bay Village Ltd., proprietaria dell'omonimo villaggio a Watamu (Kenya) a causa della pandemia ha registrato scarse presenze con ricavi pari a Euro 28 mila e chiude l'esercizio con una perdita di Euro 381 mila, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 52 mila.

La società Vacanze Seychelles Ltd., con sede a Mahé, gestisce il Villaggio Cote d'Or Lodge, sull'isola di Praslin e lo Chauve Souris Relais sull'isola omonima. La società ha conseguito ricavi per Euro 369 mila e chiude l'esercizio con un utile di Euro 32 mila, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 99 mila.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di IGV Hotels. S.p.A.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società controllante I Grandi Viaggi S.p.A..

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È SOGGETTA L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La domanda di viaggi turistici è strettamente correlata alla situazione politica internazionale nonché all'andamento dell'economia nazionale ed internazionale. In particolare, la domanda del settore turistico può diminuire a causa di cicli economici negativi o di specifici eventi straordinari come ad esempio pandemie, guerre, attacchi terroristici, catastrofi naturali, incidenti o eventi analoghi, nonché di condizioni climatiche particolarmente avverse. Inoltre, il settore del turismo è soggetto anche ad una serie di leggi, regolamenti, politiche e direttive, ivi incluse quelle relative alla salute, alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente, il cui cambiamento potrebbe rendere più difficile operare in tali settori. Tali fattori potrebbero comportare una diminuzione della propensione da parte dei consumatori all'utilizzo dei servizi offerti, con conseguenti effetti negativi sull'operatività e sui risultati economici.

Si rileva infine che la Società ha delle controllate che operano in nazioni ancora in fase di sviluppo o caratterizzate da situazioni di instabilità sociale e politica quali, ad esempio, Kenya e Zanzibar. Inoltre, in taluni dei suddetti paesi a causa di particolari condizioni climatiche ed ambientali, nonché delle precarie condizioni sanitarie, potrebbero insorgere epidemie e verificarsi patologie diffuse. Tali situazioni, anche nel caso in cui non coinvolgano direttamente i villaggi, potrebbero provocare contrazioni dei flussi turistici.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si precisa che la Società non ha sostenuto spese per l'attività di ricerca e sviluppo.

INFORMATIVA DEGLI OBIETTIVI E DELLE POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

IGV Hotels S.p.A., nello svolgimento della propria attività, è sottoposta a rischi, i quali si possono riassumere in:

1. Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo)
2. Rischio di credito
3. Rischio di liquidità
4. Rischi politici e di calamità naturali

Di seguito si descrivono i suddetti rischi e le azioni poste in essere per fronteggiarli:

1. Rischio di mercato:
 - 1.1 Rischio valutario: la Società opera nei confronti di terzi esclusivamente in ambito nazionale, effettuando transazioni in Euro. L'andamento dei tassi di cambio, quindi, non influenza i ricavi, né i costi operativi, mentre può comportare variazioni nel valore dei finanziamenti in valuta in essere verso le società controllate, generando utili o perdite su cambi.
 - 1.2 Rischio di tasso d'interesse: IGV Hotels S.p.A. risulta esposta finanziariamente nei confronti di istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tasso fisso. Al fine di limitare il rischio di fluttuazione in aumento

dei tassi di interesse, si fa riferimento alla strategia della controllante IGV S.p.A., la quale gestisce e controlla la liquidità del gruppo.

1.3 Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti alberghieri è influenzato da eccessi d'offerta sul mercato in alcuni periodi dell'anno. Per contenere l'effetto di tale fenomeno, IGV S.p.A., che commercializza i nostri villaggi, si rivolge, nei periodi di bassa stagione, a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentive).

2. Rischio di credito: la Società opera principalmente con IGV S.p.A. nel ruolo di controparte. Nei confronti di terzi, il maggior rischio di credito risulta dunque essere quello relativo al mancato addebito delle consumazioni al banco, la regolazione delle quali avviene solitamente attraverso l'utilizzo di carte prepagate e utilizzabili esclusivamente all'interno delle medesime strutture alberghiere. Si desume pertanto l'esiguità del rischio di credito cui è soggetta IGV Hotels S.p.A.
3. Rischio di liquidità: il rischio che il gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie appare contenuto; ciò in considerazione del fatto che, come accennato in merito al rischio di credito, la liquidità è gestita a livello di gruppo dalla controllante IGV S.p.A., la quale detiene il 100% del capitale di IGV Hotels S.p.A..
4. Rischi politici e di calamità naturali: i villaggi italiani sono esposti a calamità naturali mentre quelli esteri sono soggetti anche a rischi politici. Ove consentito la società e le sue controllate si assicurano i rischi da calamità con primaria compagnia di assicurazione.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il numero di dipendenti alla data del 31 ottobre 2021 era di 20 unità, di cui 14 impiegati e 6 operai. Si segnala alla data di chiusura dell'esercizio i dipendenti a tempo indeterminato erano pari a 12.

Questo dato risulta influenzato dalla forte stagionalità dell'attività, infatti la consistenza media dell'esercizio è stata di 122 unità, di cui 105 operai e 17 impiegati, a seguito delle assunzioni di personale con contratto a tempo determinato per il periodo estivo.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C. E DA ALTRE NORMATIVE

Sedi secondarie

La Vostra Società ha avuto nel corso dell'esercizio la sede legale in Milano, Via della Moscova n. 36, e dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Villaggio "Santagiusta" – localita' Castiadas (CA)
- Villaggio "Santaclara" – localita' Palau (SS)
- Villaggio "Le Castella" – localita' Punta Le Castella (KR)
- Villaggio "Marispica" – localita' Ispica (RG)
- Hotel "Monboso" – localita' Gressoney La Trinite' (AO)
- Hotel "Relais des Alpes" – località Madonna di Campiglio (TN)

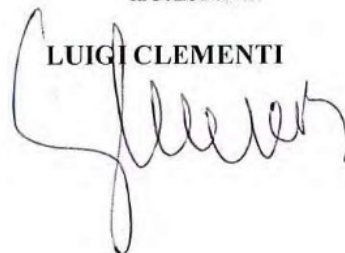
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il posizionamento nel mercato dei nostri villaggi e il livello di servizio offerto alla clientela, grazie anche alle sinergie con il gruppo "I Grandi Viaggi", dovrebbero consentire alla Società di raggiungere un risultato in equilibrio.

Milano, 21 dicembre 2021

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Clementi', written over the printed name.

Il sottoscritto Rag. De Ninno Alfredo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il delegato

Firmato De Ninno Alfredo



IGV Hotels SpA

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

All'azionista di
IGV Hotels SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società IGV Hotels SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 ottobre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 ottobre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa sulla rivalutazione dei beni di impresa

La Società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 ha esercitato l'opzione di rivalutazione dei beni di impresa ai sensi dell'art 6-bis del D.L. n. 23/2020.

Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni nonché sul patrimonio netto sono riflessi in bilancio e descritti in nota integrativa ai paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Patrimonio netto".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di IGV Hotels SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di IGV Hotels SpA al 31 ottobre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di IGV Hotels SpA al 31 ottobre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IGV Hotels SpA al 31 ottobre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 gennaio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Brivio
(Revisore legale)

Il sottoscritto Rag. De Ninno Alfredo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il delegato

Firmato De Ninno Alfredo

IGV Hotels S.p.A. con unico socio

Sede legale in Milano, Via della Moscova 36

Capitale Sociale Euro 42.000.000 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano 00124990797

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento de I Grandi Viaggi S.p.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 16 febbraio 2022 alle ore 12,00, si è riunita a seguito di regolare convocazione a mezzo audio conferenza nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento sociale attualmente in vigore per l'emergenza pandemica COVID-19 e delle raccomandazioni governative che suggeriscono di evitare, quanto più possibile, situazioni di rischio e assembramenti, l'assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2021;
deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - *Determinazione del numero dei componenti.*
 - *Determinazione della durata in carica.*
 - *Determinazione del compenso spettante per l'esercizio 1° novembre 2021 – 31 ottobre 2022.*
3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2022/2023/2024.
 - *Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.*
 - *Determinazione del compenso.*
4. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Dott. Luigi Maria Clementi, il quale constata e dà atto che oltre ad esso sono collegati:

- l'unico azionista, per delega conferita a Simone De Geronimi;

- per il Consiglio di Amministrazione i Consiglieri Signori: Corinne Clementi, Roberto Ghidoli e Giovanni Iozza;
- Per il Collegio Sindacale i Sindaci Signori: Alfredo De Ninno, Presidente, Tobia Angeloni e Fabrizio Bonelli.

Dato atto di quanto sopra il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno e su designazione unanime dei presenti è chiamato a fungere da Segretario Alfredo De Ninno che accetta.

Prima di dare inizio ai lavori, il segretario informa che, anche in considerazione delle modalità di svolgimento dell'assemblea, verbalizzerà in modo sintetico i singoli interventi. Pertanto, chi volesse far riportare a verbale in modo puntuale il proprio, potrà inviare il testo scritto al suo indirizzo mail, che comunica.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dà informativa in merito all'andamento generale della Società che ha visto ricavi in aumento per 9,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

L'EBITDA è risultato positivo per 2.180 migliaia di euro rispetto ai 341 migliaia di euro del precedente esercizio, mentre l'EBIT è stato pari a -489 migliaia di euro contro -2.411 migliaia di euro del precedente esercizio.

I principali indicatori finanziari si sono movimentati come segue: l'indice di indebitamento/leverage è diminuito da 1,67 a 1,19, mentre l'indice di indebitamento finanziario è diminuito da 0,42 a 0,11.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente chiede se tutti hanno preso visione della documentazione inviata in allegato alla convocazione: relazione degli amministratori sulla gestione, bilancio e nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di

revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ricevendo risposta affermativa.

Alla richiesta se si debba procedere con la lettura integrale dei suddetti documenti, l'assemblea unanime chiede di passare direttamente alla discussione dichiarandosi già informata.

Prima di passare alla discussione il Presidente illustra come la voce terreni e fabbricati, costituita da immobili strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività, comprenda la rivalutazione gratuita effettuata ai sensi dell'art. 6 bis del D.L. 23/2020. La predetta rivalutazione, effettuata sulla base di una perizia di stima redatta da un esperto indipendente, ha attribuito ai terreni e fabbricati un valore complessivo di euro 118.470 mila, dei quali euro 23.694 mila relativi ai terreni, ed euro 94.776 mila relativi ai fabbricati. La perizia di stima è stata redatta determinando il probabile prezzo futuro di scambio dei terreni e fabbricati, e quindi il valore recuperabile degli stessi. L'importo rivalutato non eccede il valore recuperabile dei terreni e fabbricati.

Considerato che ad eccezione della struttura di Marispica per tutti gli immobili in questione la rivalutazione è superiore al fondo di ammortamento, la stessa è stata effettuata con metodo misto, azzerando totalmente i fondi di ammortamento ed incrementando il costo storico di terreni e fabbricati per raggiungere il valore della perizia, per un importo complessivo della rivalutazione pari a € 88.850 mila, iscritto in apposita riserva di patrimonio netto. Il coefficiente di ammortamento dei fabbricati rimarrà inalterato al 3%, con conseguente allungamento del processo di ammortamento.

La rivisitazione della vita utile dei fabbricati è il risultato di una rivisitazione autonoma delle stime da parte degli amministratori, e non una conseguenza "automatica" della rivalutazione. In particolare gli

amministratori hanno valutato che, tenuto conto dell'attuale buono stato di conservazione dei fabbricati e delle costruzioni leggere, grazie anche alla costante e attenta manutenzione di carattere ordinario e straordinario e prevedendo nel prossimo futuro questo tipo di gestione dei fabbricati, la nuova vita utile attribuita agli stessi, ovvero 33 anni, sia coerente con il periodo di tempo durante il quale la Società prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione.

La rivalutazione è stata effettuata sui saldi al 31 ottobre 2021, e gli effetti dell'ammortamento degli importi rivalutati decorreranno a partire dal prossimo esercizio

Si apre la discussione, al termine della quale l'Assemblea delibera di:

- approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2021 così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e completo degli allegati predisposti ai sensi del Codice Civile;
- prendere atto della relazione sulla gestione della società, relativa all'esercizio chiuso il 31 ottobre 2021;

Con riferimento infine all'utile dell'esercizio di euro 142.229, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile, l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento delle attività e passività in valuta al cambio a pronti al termine dell'esercizio, deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. In merito segnala che l'adeguamento delle poste in valuta esistenti al 31/10/2021, ha determinato una differenza da valutazione positiva di euro 26.730. Pertanto, al fine di adeguare la riserva Utili su cambi all'effetto cumulativo delle differenze cambio, pari ad euro 452.330 alla chiusura dell'esercizio, si

propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- ad integrazione della riserva legale per il 5%, pari a Euro 7.112;
- ad integrazione della riserva ex art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile per Euro 26.730;
- a nuovo per Euro 108.387.

Posta in votazione la proposta, l'assemblea approva deliberando di destinare

l'utile di esercizio come segue:

- ad integrazione della riserva legale per il 5%, pari a Euro 7.112;
- ad integrazione della riserva ex art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile per Euro 26.730;
- a nuovo per Euro 108.387.

Passando alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente informa l'Assemblea che con l'approvazione del bilancio è scaduto il triennio di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione e si rende pertanto necessario deliberare in merito.

Dopo breve discussione l'Assemblea, preso atto della dichiarazione resa da ciascun candidato alla nomina, circa l'inesistenza a proprio carico delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 C.C. e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei propri confronti in uno Stato membro dell'Unione europea, all'unanimità delibera di fissare in quattro il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nominando per tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31/10/2024, un Consiglio d'Amministrazione composto dai seguenti signori:

- Dott. Luigi Maria Clementi, nato a Civitella Casanova (PE) il 26/12/1943, codice fiscale CLMMRA43T26C779O domiciliato per la carica in Milano, via della Moscova n. 36;
- Dott. Roberto Ghidoli, nato a Milano il 10/3/1960, codice fiscale GHDRRT60C10F205O, domiciliato per la carica in Milano, via della Moscova n. 36;
- Dott.ssa Corinne Clementi, nata a San Donato Milanese (MI) il 17/01/1970, codice fiscale CLMCNN70A57H827Y domiciliata per la carica in Milano, via della Moscova n. 36;
- Sig. Giovanni Iozza, nato ad Olbia il 18/07/61, codice fiscale ZZIGNN61L18G015L domiciliato per la carica in Milano, via della Moscova n. 36;

L'Assemblea delibera inoltre di conferire la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione al Dott. Luigi Clementi e di fissare il compenso spettante al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo 1/11/2021 – 31/10/2022, in misura uguale a quella del precedente esercizio per complessivi euro 400.000 (quattro cento mila).

Passando alla trattazione di quanto previsto al terzo punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente informa l'Assemblea che con l'approvazione del bilancio si è concluso, per compiuto triennio, il mandato del Collegio Sindacale e si rende pertanto necessario deliberare in merito alla nomina dello stesso nonché alla determinazione del compenso.

L'Assemblea, preso atto degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai candidati alla nomina, dopo breve discussione delibera di nominare per tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31/10/2024, un Collegio Sindacale composto da:

- RAG. DE NINNO ALFREDO, nato a Matera (MT) il 5/08/1960, Cod. Fisc. DNN LRD 60M05 F052U, domiciliato per la carica in

Piacenza Piazzale Genova 3, Revisore Contabile iscritto con Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, G.Uff.n. 31 bis del 21.4.95, **quale Presidente del Collegio Sindacale;**

- RAG. ANGELONI, TOBIA nato a Fabriano (AN) il 08/05/1952, NGL TLS 52E08 D451B, domiciliato per la carica in Milano via Vittor Pisani 20, Revisore Contabile iscritto con Decreto Ministeriale 12 aprile 1995, G.Uff.n. 31 bis del 21.4.95, **quale Sindaco Effettivo.**
- DOTT. BONELLI FABRIZIO, nato a Milano il 17/02/1960, Cod. Fisc. BNL FRZ 60B17F 205H, domiciliato per la carica in Milano, via Larga 23, Revisore Contabile iscritto con Decreto Ministeriale 02 novembre 1999, numero 87, **quale Sindaco Effettivo;**
- DOTT. GATTI CARLO, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 03/02/1946, Cod.Fisc. GTT CRL 46B03 I274Q, residente a Paderno Dugnano (MI) via Firenze n.8, Revisore Contabile iscritto con D.M. 4.12.95 (ad integrazione D.M. 12.4.95), pubblicato in G.Uff.n. 97 bis del 19 dicembre 1995, **quale Sindaco Supplente;**
- DOTT.SSA MONTE GIULIANA, nata a Monza (MB) il 19/12/1964, Cod. Fisc. MNT GLN 64T59 F704C, domiciliata per la carica in Milano via Vittor Pisani 16, Revisore Contabile iscritto con Decreto del direttore generale degli affari civili delle libere professioni del 15 ottobre 1999, G.Uff. n. 87 bis del 2 novembre 1999, **quale Sindaco Supplente.**

Delibera infine di conferire al neo nominato Collegio Sindacale, un compenso annuo complessivo di euro 45.000 (quaranta cinque mila), di cui

euro 18.000 (diciotto mila) per il Presidente ed euro 13.500 (tredici mila cinquecento) per ciascuno dei Sindaci effettivi.

Alle ore 12,30 esaurito l'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta dando mandato al Presidente ed al Segretario affinché provvedano alla redazione ed alla sottoscrizione del presente verbale.

FIRMATO IL PRESIDENTE

(LUIGI MARIA CLEMENTI)

FIRMATO IL SEGRETARIO

(Alfredo De Ninno)

Il sottoscritto Rag. De Ninno Alfredo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il delegato

Firmato De Ninno Alfredo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

AL 31 OTTOBRE 2021 AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 CODICE CIVILE

Al Socio Unico della Società IGV Hotels S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Ottobre 2021 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

▪ **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato, considerati gli effetti dell'epidemia da Covid19, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio in corso in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c.; di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione dello scrivente Collegio.

▪ **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la società incaricata di svolgere la revisione legale, i quali hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo



- nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 28 gennaio 2022, la quale attesta che il suddetto bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e del risultato economico dell'esercizio. Con riferimento alla rivalutazione del costo storico dei terreni e fabbricati utilizzati per lo svolgimento dell'attività, effettuata ai sensi dell'art. 6bis del DL 23/2020, la suddetta relazione non esprime rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- La Società, come indicato in nota integrativa, ha eseguito la rivalutazione del costo storico dei terreni e fabbricati utilizzati per lo svolgimento dell'attività, dando alla stessa rilevanza fiscale secondo le previsioni dell'art. 6bis del DL 23/2020. Per la valutazione del valore economico teorico e del valore economico corrente, la Società si è avvalsa di una perizia di stima redatta da un professionista esperto indipendente, che attribuisce ai terreni e fabbricati un valore complessivo di € 118.470 mila, dei quali € 23.694 mila relativi ai terreni, ed € 94.776 mila relativi ai fabbricati. La perizia di stima determina il probabile prezzo futuro di scambio dei terreni e fabbricati, e quindi il valore recuperabile degli stessi. L'importo rivalutato non eccede il valore recuperabile dei terreni e fabbricati.

Considerato che per tutti gli immobili in questione, ad eccezione della struttura di Marispica, la rivalutazione è superiore al fondo di ammortamento, la stessa è avvenuta utilizzando il metodo misto, con azzeramento dei fondi ammortamento fabbricati e successivo incremento del costo residuo fino al raggiungimento del valore di perizia. L'importo complessivo della rivalutazione, pari ad euro 88.128 mila, è stato iscritto in apposita riserva di patrimonio netto. Tale riserva di rivalutazione risulta in sospensione di imposta, in quanto la società ha deciso di non optare per l'affrancamento della stessa (o parte della stessa) e quindi la riserva di patrimonio netto sarà soggetta a tassazione in caso di distribuzione.

Il coefficiente di ammortamento dei fabbricati rimarrà inalterato al 3%,

m
supaler

con conseguente allungamento del processo di ammortamento. La rideterminazione della vita utile dei fabbricati è il risultato di una rivasiazione autonoma delle stime da parte degli amministratori, e non una conseguenza "automatica" della rivalutazione. In particolare gli amministratori hanno valutato che, tenuto conto dell'attuale buono stato di conservazione dei fabbricati e delle costruzioni leggere, grazie anche alla costante ed attenta manutenzione di carattere ordinario e straordinario e prevedendo nel prossimo futuro questo tipo di gestione dei fabbricati, la nuova vita utile attribuita agli stessi, ovvero 33 anni, sia coerente con il periodo di tempo durante il quale la Società prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione.

La rivalutazione è stata effettuata sui saldi al 31 ottobre 2021, e gli effetti dell'ammortamento degli importi rivalutati decorreranno a partire dal prossimo esercizio

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale attesta che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro attribuibile in relazione alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed alla possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, in conformità all'art. 11, comma 2, della L.342/2000.

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo, ad eccezione dei terreni e fabbricati oggetto di rivalutazione, e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto d'esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, non abbiamo nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

▪ Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio



chiuso al 31 ottobre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 142.229.

■ **Conclusioni**

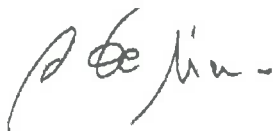
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, considerando anche le risultanze dell'attività svolta da PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Ricordiamo infine che con l'approvazione del presente bilancio vengono a scadere, per decorrenza del termine, il nostro mandato ed il mandato al Consiglio di Amministrazione; sarete pertanto chiamati a deliberare in merito.

Milano, li 28 gennaio 2022

Il Collegio Sindacale

Alfredo De Ninno



Fabrizio Bonelli



Tobia Angeloni



Il sottoscritto Rag. De Ninno Alfredo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il delegato

Firmato De Ninno Alfredo

IGV HOTELS S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 OTTOBRE 2021

IGV HOTELS S.p.A. CON UNICO SOCIO

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
DA PARTE DELLA SOCIETÀ I GRANDI VIAGGI S.p.A., CON SEDE IN:
MILANO VIA DELLA MOSCOVA, 36

VILLAGGIO "LE CASTELLA" – LOCALITÀ PUNTA LE CASTELLA (KR)

VILLAGGIO "SANTAGIUSTA" – LOCALITÀ CASTIADAS (CA)

VILLAGGIO "SANTACLARA" – LOCALITÀ PALAU (SS)

VILLAGGIO "MARISPICA" – LOCALITÀ ISPICA (RG)

HOTEL "MONBOSO" – LOCALITÀ GRESSONEY LA TRINITE' (AO)

HOTEL "RELAIS DES ALPES" – LOCALITÀ MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)

20121 MILANO – VIA DELLA MOSCOVA, 36

CAPITALE SOCIALE EURO 42.000.000 INTERAMENTE VERSATO

CODICE FISCALE E ISCR. REG. IMP. MI 00124990797

PARTITA IVA 00124990797

R.E.A. 1757717

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali:					
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			118.944	120.509
	7) Altre immobilizzazioni immateriali			15.062	10.368
	Totale immobilizzazioni immateriali			134.006	130.877
II. Immobilizzazioni materiali:					
	1) Terreni e fabbricati			118.470.050	31.629.463
	2) Impianti e macchinario			789.670	644.957
	3) Attrezzature industriali e commerciali			180.710	131.925
	4) Altri beni			997.017	1.080.723
	Totale immobilizzazioni materiali			120.437.447	33.487.068
III. Immobilizzazioni finanziarie:					
	1) Partecipazioni in:				
	a) imprese controllate			6.136.978	6.136.978
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			43.238	33.102
	2) Crediti:				
	a) imprese controllate	entro 12 mesi		2.500.000	2.500.000
		oltre 12 mesi		11.048.485	10.278.231
				13.548.485	12.778.231
	d-bis) verso altri	entro 12 mesi		-	-
		oltre 12 mesi		122.617	115.152
				122.617	115.152
	Totale immobilizzazioni finanziarie			19.851.319	19.063.464
Totale immobilizzazioni (B)				140.422.772	52.681.409
C) Attivo circolante:					
I. Rimanenze:					
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			134.138	112.391
	4) Prodotti finiti e merci			-	-
	Totale rimanenze			134.138	112.391
II. Crediti:					
	1) Verso clienti	entro 12 mesi		439.213	828.891
		oltre 12 mesi		-	-
				439.213	828.891
	2) Verso controllate	entro 12 mesi		196.216	186.230
		oltre 12 mesi		-	-
				196.216	186.230
	4) Verso controllanti	entro 12 mesi		4.931.338	2.669.331
		oltre 12 mesi		-	-
				4.931.338	2.669.331
	5-bis) Crediti tributari	entro 12 mesi		15.677	93.443
		oltre 12 mesi		-	-
				15.677	93.443
	5-quater) Verso altri	entro 12 mesi		7.967	58.447
		oltre 12 mesi		-	-
				7.967	58.447
	Totale Crediti			5.590.412	3.836.342
IV. Disponibilità liquide:					
	1) Depositi bancari e postali			802.057	2.219.825
	3) Denaro e valori in cassa			18.029	12.518
	Totale disponibilità liquide			820.086	2.232.343
Totale attivo circolante (C)				6.544.636	6.181.076

D) Ratei e risconti:

Vari	63.393	113.524
Totale ratei e risconti (D)	63.393	113.524
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	147.030.801	58.976.009

PASSIVO		31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
A)	Patrimonio Netto:		
I.	Capitale	42.000.000	42.000.000
III.	Riserva di rivalutazione	88.128.278	-
IV.	Riserva legale	42.750	42.750
VI.	Altre riserve		
	- Altre riserve	425.602	442.963
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(4.395)
VIII.	Utili (perdite) portate a nuovo	(7.149.573)	(4.347.813)
IX.	Utili (perdite) d' esercizio	142.229	(2.819.121)
	Totale Patrimonio Netto di pertinenza	123.589.287	35.314.385
	Totale Patrimonio Netto (A)	123.589.287	35.314.385
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
	2) per imposte, anche differite	170.462	1.041.148
	3) strumenti finanziari derivati passivi	0	5.782
	4) Altri	1.159.079	1.049.859
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.329.541	2.096.789
C)	Trattamento di fine rapp. di lavoro subordinato:	93.075	90.868
D)	Debiti:		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	683.313	1.186.863
	oltre 12 mesi	2.808.711	3.491.250
		3.492.025	4.678.113
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	12.035	12.035
	oltre 12 mesi	-	-
		12.035	12.035
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	4.089.842	2.386.191
	oltre 12 mesi	-	-
		4.089.842	2.386.191
	11) Debiti verso imprese controllanti		
	entro 12 mesi	31.326	34.761
	oltre 12 mesi	10.000.000	10.000.000
		10.031.326	10.034.761
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	entro 12 mesi	317.168	201.934
	oltre 12 mesi	-	-
		317.168	201.934
	12) Debiti tributari		
	entro 12 mesi	396.953	244.902
	oltre 12 mesi	1.515	3.390
		398.468	248.292
	13) Deb. v/o ist. di prev. e sicur. soc.		
	entro 12 mesi	83.081	144.892
	oltre 12 mesi	2.397	4.795
		85.478	149.686
	14) Altri debiti		
	entro 12 mesi	363.209	391.151
	oltre 12 mesi	-	-
		363.209	391.151
	Totale debiti (D)	18.789.551	18.102.163
E)	Ratei e risconti:		
	Vari	3.229.347	3.371.804
	Totale ratei e risconti (E)	3.229.347	3.371.804
	TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	147.030.801	58.976.009

CONTO ECONOMICO

		31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.284.945	11.511.350
5)	Altri ricavi e proventi		
	- ricavi accessori delle vendite e delle prestazioni	988.678	1.916.837
	- vari		
	- contributi in conto esercizio	178.301	136.962
Totale valore della produzione (A)		22.451.924	13.565.149
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.007.461)	(2.118.626)
7)	Per servizi	(10.246.874)	(6.507.231)
8)	Per godimento di beni di terzi	(286.198)	(148.507)
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	(3.620.840)	(2.480.710)
b)	oneri sociali	(752.501)	(732.434)
c)	trattamento di fine rapporto	(201.703)	(129.059)
e)	altri costi	(60.132)	(39.472)
		(4.635.176)	(3.381.675)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	amm.to imm. immateriali	(6.412)	(4.854)
b)	amm. imm. materiali	(2.429.659)	(2.496.826)
d)	svalutazioni crediti	(232.258)	(250.716)
		(2.668.329)	(2.752.395)
11)	Var. riman. mat. prime, sussid., di consumo e merci	21.747	(60.539)
12)	Acc. nto per rischi	(53.220)	(215.474)
14)	Oneri diversi di gestione	(1.065.128)	(791.583)
Totale costi della produzione (B)		(22.940.638)	(15.976.031)
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		(488.715)	(2.410.882)
C)	Proventi ed oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi		
	- da imprese controllate	30.337	33.896
	- da imprese controllanti	-	-
	- altri	7.599	44
		37.936	33.940
17)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari		
	- da imprese controllanti	(116.203)	(133.473)
	- altri	(62.113)	(74.291)
		(178.316)	(207.764)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	26.730	(284.232)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(113.650)	(458.056)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	(33.253)	(38.425)
Totale delle rett. di val. delle att. finan.rie (D)		(33.253)	(38.425)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		(635.618)	(2.907.364)
20)	Imposte sul reddito dell' esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- Imposte sul reddito dell' esercizio correnti	(94.227)	(4.650)
	- Imposte sul reddito dell' esercizio differite e anticipate	872.074	92.893
	- Proventi da consolidato fiscale	-	-
21)	Utile (perdita) dell' esercizio	142.229	(2.819.121)

RENDICONTO FINANZIARIO (IN EURO)

Cash Flow Statement	2021	2020
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita d'esercizio)	142.229	(2.819.121)
Imposte sul reddito	(777.847)	(88.243)
Interessi passivi / (interessi attivi)	140.379	173.824
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenza)/Minusvalenza da cessione attività	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi, plusvalenze/minusvalenze da cessione	(495.238)	(2.733.540)
Accantonamento fondi	487.182	595.249
Ammortamento delle immobilizzazioni	2.436.071	2.501.680
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	33.253	38.425
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	5.782	29.786
Altre rettifiche per elementi non monetari	(26.730)	284.232
Flusso finanziario prima della variazioni del CCN	2.440.320	715.833
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.747)	60.539
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	157.420	(542.332)
Incremento/ (decremento) dei debiti vs fornitori	1.703.652	(1.106.905)
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	50.132	(46.386)
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	(142.457)	(210.225)
Altre variazioni del CCN	(2.100.021)	2.193.851
Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	2.087.298	1.064.374
Interessi incassati (pagati)	(25.630)	(86.587)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(235.245)	(168.490)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.826.423	809.298
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	1.826.423	809.297
Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	(1.251.759)	(405.853)
(Investimenti)	(1.266.585)	(405.853)
Disinvestimenti	14.826	-
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	(9.542)	(3.450)
(Investimenti)	(9.542)	(3.450)
Disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	(787.855)	(302.206)
(Investimenti)	(787.855)	(302.206)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento	(2.049.156)	(711.509)
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(1.186.088)	1.178.411
Incremento/ (decremento) dei debiti a breve vs banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	3.491.250,00
Rimborso finanziamenti	(1.186.088)	(2.312.839)
<u>Finanziamenti da controllanti</u>	(3.435)	0
Incremento/ (decremento) dei debiti vs soc. controllanti	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(3.435)	-
<u>Mezzi propri</u>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione/ (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e (acconti su dividendi) pagati)	-	-
Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento	(1.189.524)	1.178.411
Incremento/ (decremento) delle disponibilità liquide	(1.412.257)	1.276.200

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 e la presente Nota Integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Il suddetto Decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La Società non predispone il bilancio consolidato in quanto si avvale delle disposizioni dell'art. 27 comma 3 del D.Lsg. n. 127/91, poiché lo stesso è redatto dalla società controllante I Grandi Viaggi S.p.A. con sede a Milano.

La nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro salvo dove diversamente indicato.

Il presente bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche l'attività di controllo contabile, secondo le modalità previste all'articolo 14 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 ottobre 2021 è stato predisposto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza, e si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo dedotto l'ammortamento calcolato in relazione alla prevista vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- 4) Concessioni, licenze, marchi: in base alla durata del contratto di concessione.
- 7) Altre immobilizzazioni immateriali:
 - Software: 20%;
 - Migliorie beni di terzi: in base al minore tra vita utile delle migliorie e durata del contratto di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo dedotto l'ammortamento calcolato sulla base di aliquote rappresentative della prevista vita utile residua.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura straordinaria, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un significativo incremento di capacità, di efficienza o di sicurezza sono imputati in aumento delle stesse. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione. Il valore di iscrizione delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

A decorrere dall'esercizio chiuso il 31 ottobre 2015, in applicazione di quanto specificato dal Principio Contabile OIC 16, il valore contabile netto delle aree di sedime all'inizio dell'esercizio è stato identificato come terreno. Su tale valore non sono stati calcolati ammortamenti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- 1) Terreni: 0%;
- 2) Fabbricati: 3%
- 3) Costruzioni leggere: 10%;
- 4) Impianti: 8% - 12%;
- 5) Attrezzature: 10% - 25%;
- 6) Altre immobilizzazioni materiali: 10% - 40%.

Gli eventuali contratti di leasing finanziario, contabilizzati secondo il criterio patrimoniale, sono indicati nella sezione "Altre informazioni" nella voce "impegni" quale importo dei canoni ancora da pagare, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto dei beni. Il conto economico riflette i canoni previsti dal contratto pagati nell'esercizio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati contratti di leasing finanziario e che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono contratti di leasing finanziario. Non sono stati pertanto riportati nei commenti della presente nota integrativa gli effetti derivanti dall'adozione del criterio finanziario in virtù di quanto richiesto dall'OIC 1.

Nel corso del periodo in esame sui beni immobili è stata effettuata la rivalutazione gratuita prevista dall'Art. 6 bis del D.L. 23/2020. Per la determinazione del valore di rivalutazione, che ha interessato la categoria terreni e fabbricati, la Società si è avvalsa di una perizia di valutazione tecnica.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono iscritti quando sussiste la ragionevole certezza del loro ottenimento.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati nei risconti passivi e accreditati a conto economico nella voce "A5 – Altri ricavi e proventi" in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto. Il costo, ove necessario è stato adeguato in conseguenza di perdite ritenute di carattere durevole.

Laddove il valore della partecipazione in bilancio è superiore a quello della frazione di competenza del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società partecipata, il mantenimento della differenza viene motivato nella presente Nota Integrativa.

L'eventuale eccedenza dei valori di carico rispetto alla valutazione determinata con il metodo del Patrimonio Netto viene mantenuta solo in presenza di adeguati plusvalori delle attività materiali o immateriali ancorché inespressi dai relativi bilanci o se il valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il valore d'uso dato dai flussi di cassa attesi attraverso l'esercizio dell'attività caratteristica e il presumibile valore realizzabile

tramite alienazione (fair value) al netto dell'indebitamento finanziario della partecipata sia almeno pari al valore netto contabile della partecipazione stessa (c.d. impairment test).

CREDITI E DEBITI

I crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che li ha generati. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

Il D.Lgs 139/15, che ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato, prevede inoltre la deroga opzionale che consente di non applicare tale criterio per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli già iscritti nel Bilancio chiuso al 31 ottobre 2016. Di conseguenza, le posizioni sorte dal 1 novembre 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato qualora gli effetti siano rilevanti, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 novembre 2016 sono rimaste contabilizzate al valore nominale.

Per i crediti è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

RIINANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato applicando il costo medio ponderato.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri è accantonato per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo corrisponde all'onere maturato a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile, dei contratti collettivi, e in ottemperanza alla normativa vigente.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. Nei “ratei e risconti attivi” sono iscritti i proventi già maturati nell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Nei “ratei e risconti passivi” sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e i proventi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre in maniera efficace il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati attivi” tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri.

CONTO ECONOMICO

I ricavi derivanti dai servizi resi, gli altri ricavi, i costi, i proventi, gli oneri e le rettifiche sono rilevati ed esposti in conto economico secondo il principio della competenza, con opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per la vendita dei soggiorni ed i ricavi relativi alla vendita di servizi ristorante, bar e altri servizi turistico-alberghieri sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio, mentre i ricavi relativi alla boutique vengono contabilizzati al momento dell'acquisto.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui sono maturati, sulla base delle proposte di distribuzione degli utili delle società controllate.

IMPOSTE E TASSE

IMPOSTE CORRENTI

L'onere o il provento per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, per quanto riguarda l'Ires, IGV Hotels S.p.A. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale, introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, in qualità di società consolidata da IGV S.p.A.

Tale adozione consente di determinare l'onere o il provento da consolidato fiscale in funzione dell'imponibile o della perdita fiscale trasferita e riconosciuta dalla consolidante IGV S.p.A., per il triennio 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2023.

IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite riportabili.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate sono compensate qualora giuridicamente consentito.

Le imposte differite o anticipate sono state calcolate utilizzando le aliquote in vigore al momento in cui si prevede che le differenze temporanee si riverseranno.

Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate solo nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito effettuati per semplicità espositiva in migliaia di Euro.

È proposta la comparazione dei valori al 31 ottobre 2021 con i medesimi valori al 31 ottobre 2020.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce ammonta a € 134 mila e ha subito un decremento di € 3 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dei maggiori ammortamenti rispetto agli investimenti di periodo.

Il dettaglio e la movimentazione delle singole voci è riportato di seguito:

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

	Costo storico	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	155	(34)	121
Incrementi			-
Decrementi			-
Ammortamento		(2)	(2)
Valori al 31/10/21	155	(36)	119

La voce si riferisce al valore della convenzione tra il comune di Isola di Capo Rizzuto (KR) e la Società per l'uso delle aree e degli impianti di proprietà comunale presso il villaggio "Le Castella", per la durata di novantanove anni.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

	Costo storico	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	341	(331)	10
Incrementi	10		10
Decrementi			-
Ammortamento		(5)	(5)
Valori al 31/10/21	351	(336)	15

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese per l'implementazione del software, sostenute in questo esercizio e nei precedenti. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'acquisto delle licenze e dei software

necessari al funzionamento del sistema gestionale del villaggio Le Castella in Calabria, che è tornato alla gestione diretta della Società dopo 6 anni di affitto a terzi.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce ammonta ad €120.437 mila ed ha subito un incremento di € 86.950 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi e per gli effetti della disciplina della rivalutazione contenuta nell' Art. 6-bis del Decreto Legge n. 23/2020.

La composizione e le relative modalità di formazione delle singole voci sono di seguito riportate:

1) terreni e fabbricati

La voce ammonta a € 118.470 mila e si è incrementata di € 86.841 mila rispetto al precedente esercizio.

La voce terreni e fabbricati, costituita da immobili strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività, è comprensiva della rivalutazione gratuita effettuata, a chiusura dell'esercizio in esame, secondo le previsioni dell'Art. 6 bis del D.L. 23/2020.

La predetta rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia di stima redatta da un esperto indipendente, che attribuisce ai terreni e fabbricati un valore complessivo di € 118.470 mila, dei quali € 23.694 mila relativi ai terreni, ed € 94.776 mila relativi ai fabbricati. La perizia di stima è stata redatta determinando il probabile prezzo futuro di scambio dei terreni e fabbricati, e quindi il valore recuperabile degli stessi. L'importo rivalutato non eccede il valore recuperabile dei terreni e fabbricati.

Considerato che per tutti gli immobili in questione la rivalutazione è superiore al fondo di ammortamento (ad eccezione della struttura di Marispica), la rivalutazione è stata effettuata con metodo misto, con azzeramento totale dei fondi di ammortamento relativi ai fabbricati, e l'incremento del costo storico di terreni e fabbricati per raggiungere il valore della perizia per un importo complessivo della rivalutazione pari a € 88.128 mila, iscritto in apposita riserva di patrimonio netto. Il coefficiente di ammortamento dei fabbricati rimarrà inalterato al 3%, con conseguente allungamento del processo di ammortamento.

Si noti che la rivisitazione della vita utile dei fabbricati è il risultato di una rivisitazione autonoma delle stime da parte degli amministratori, e non una conseguenza "automatica" della rivalutazione. In particolare gli amministratori hanno valutato che, tenuto conto dell'attuale buono stato di conservazione dei fabbricati, grazie anche alla costante e attenta manutenzione di carattere ordinario e straordinario e prevedendo nel prossimo futuro questo tipo di gestione dei fabbricati, la nuova vita utile attribuita agli stessi, ovvero 33 anni, sia coerente con il periodo di tempo durante il quale la Società prevede di poter utilizzare l'immobilizzazione.

La rivalutazione è stata effettuata sui saldi al 31 ottobre 2021, e gli effetti dell'ammortamento degli importi rivalutati decorreranno a partire dal prossimo esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Costo storico	Rivalutazioni	Disavanzo di Fusione	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	62.345	3.299	8.978	(42.993)	31.629
Incrementi	735	53.212			53.947
Decrementi (effetto rivalutazione)				34.916	34.916
Ammortamento				(2.022)	(2.022)
Valori al 31/10/21	63.080	56.511	8.978	(10.099)	118.470

L'incremento di € 735 mila è da attribuire per € 684 mila agli investimenti relativi al Villaggio "Le Castella", per effetto dei lavori straordinari per la sistemazione, ristrutturazione e adeguamento della struttura Le Castella.

Si segnala in data 31 dicembre 2020 è stata versata l'ultima rata dei mutui relativi l'Hotel "Relais des Alpes" e il complesso turistico alberghiero "Santaclara" che erano gravati da ipoteca iscritta a garanzia dei mutui concessi. A seguito dell'estinzione dei finanziamenti con la Banca Unicredit, anche le relative ipoteche sono state ufficialmente cancellate. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota "Debiti verso banche".

Come precisato nella sezione "Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio", a decorrere dal bilancio chiuso al 31 ottobre 2015 trovano applicazione le previsioni del Principio Contabile OIC 16 che richiedono la separazione del valore dei terreni da quello dei relativi fabbricati e l'ammortamento esclusivamente di questi ultimi. Il valore disaggregato dal costo originario dei fabbricati e attribuito alle aree di sedime non è infatti assoggettato ad ammortamento; tale valore è stato desunto dagli atti di acquisto delle proprietà e si è ulteriormente incrementato per gli effetti della disciplina della rivalutazione contenuta nell' Art. 6-bis del Decreto Legge n. 23/2020 già commentati in precedenza.

Al 31 ottobre 2021, il valore dei terreni risulta pari a € 23.694 mila.

In applicazione del Principio Contabile OIC 9, in caso di individuazione di indicatori di impairment, la Società ha determinato il valore recuperabile delle immobilizzazioni al fine di verificare se quest'ultimo è superiore al valore contabile.

Dalle analisi svolte non sono emerse perdite durevoli di valore.

2) impianti e macchinari

La voce, costituita da impianti specifici e generici presenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà, ammonta ad € 790 mila e ha registrato un incremento pari ad € 145 mila rispetto al precedente esercizio, per effetto degli investimenti di periodo.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Costo storico	Rivalutazioni	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	10.015	116	(9.486)	645
Incrementi	282			282
Decrementi				-
Ammortamento			(138)	(138)
Valori al 31/10/21	10.297	116	(9.624)	790

L'incremento del costo storico di € 282 mila è da attribuire per € 164 mila ai nuovi impianti installati presso il complesso turistico alberghiero "Le Castella" e per € 86 mila all'installazione di nuove condutture idriche e per gli impianti di condizionamento presso il complesso turistico alberghiero "Marispica".

3) attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature alberghiere ed attrezzature video e sonore presenti presso tutti i complessi turistico alberghieri di proprietà.

La voce ammonta ad € 181 mila e presenta un incremento di € 49 mila rispetto al precedente esercizio.

La composizione al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Costo storico	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	5.972	(5.840)	132
Incrementi	110		110
Decrementi		15	15
Ammortamento		(76)	(76)
Valori al 31/10/21	6.082	(5.901)	181

L'incremento del costo storico di € 110 mila è da attribuire principalmente all'acquisto di attrezzature alberghiere per il villaggio "Le Castella", come ad esempio condizionatori, tv e attrezzature cucina e ristorante.

4) altri beni

La voce è costituita da beni presenti presso i complessi turistico-alberghieri di proprietà "Le Castella" e "Marispica", i villaggi "Santagiusta" e "Santaclara", e presso l'Hotel "Relais des Alpes" e l'Hotel "Monboso", quali arredamento, macchine d'ufficio, automezzi/moto e natanti, mezzi di trasporto interno e biancheria/tovagliato.

La voce ammonta ad € 997 mila e ha subito un decremento di € 84 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto della rilevazione degli ammortamenti.

La composizione al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Costo storico	Rivalutazioni	F.do Ammortamento	Valore netto
Valori al 31/10/20	14.812	23	(13.754)	1.081
Incrementi	110			110
Decrementi				-
Ammortamento			(194)	(194)
Valori al 31/10/21	14.922	23	(13.948)	997

L'incremento del costo storico è da attribuirsi principalmente per € 71 mila all'acquisto di nuovi arredi di cui € 51 mila riferibili al restyling delle camere e della reception di Le Castella, per € 17 mila alla realizzazione della rete wi-fi e per € 20 mila all'acquisto di nuova biancheria da camera per il Villaggio "Le Castella".

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31 ottobre 2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

	Riv. Ex L. 72/83	Riv. Ex L. 413/91	Riv. Art- 6-bis DL 23/20	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.039	2.260	88.128	91.427
Impianti e macchinari	116			116
Altri beni	23			23
Valori al 31/10/21	1.178	2.260	88.128	91.566

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) partecipazioni

a) imprese controllate

Le partecipazioni al 31 ottobre 2021 sono le seguenti:

Società	Costo Storico al 31/10/20	Incr.	Decr.	Costo Storico al 31/10/21	Svalutazione esercizi precedenti	Valore Netto al 31/10/21	Risultato d'eserc.	Quota di P.N.	% di possesso
---------	---------------------------	-------	-------	---------------------------	----------------------------------	--------------------------	--------------------	---------------	---------------

IGV Resort S.r.l.	7.607	-	-	7.607	(1.706)	5.901	(88)	5.792	91,20%
BBV Ltd	3.875	-	-	3.875	(3.874)	1	(381)	(4.019)	93,10%
Vacanze Seychelles Ltd	1.308	-	-	1.308	(1.073)	235	32	1.314	98,00%
Vacanze Zanzibar Ltd	53	-	-	53	(52)	1	137	(7.640)	98,00%
TOTALE	12.843	-	-	12.843	(6.706)	6.137	(301)	(4.553)	

La voce ammonta ad € 6.137 mila ed è in linea con l'esercizio precedente.

Con riferimento alla partecipazione in IGV Resort S.r.l., la Società non ha ritenuto necessario provvedere all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto di competenza, in funzione dei previsti benefici economici che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nell'allegato "Imprese controllate" sono indicati: la sede, il capitale sociale, la percentuale posseduta di quest'ultimo, i valori attribuiti in bilancio nonché i relativi dati sintetici economico-patrimoniali.

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta ad € 43 mila e si è incrementata di € 10 mila rispetto al precedente esercizio. Tale voce è riferita al valore della partecipazione detenuta in IGV Club S.r.l..

Il dettaglio della voce è qui di seguito rappresentato:

Descrizione	IGV CLUB S.r.l.
Costo Storico	1.587
- Svalutazioni per perdite	(2.094)
+ Versamenti copertura perdite	1.173
- Vendita parte quote	(623)
- Eliminazione partecipazione	
- Eliminazione fondo svalut. partec.	
Saldo al 31 ottobre 2021	43

Si segnala che, in data 22 ottobre 2021, la società IGV Hotels S.p.A. ha sottoscritto e versato il 50% della propria quota di aumento di capitale deliberato dalla IGV Club S.r.l. in data 21 gennaio 2021, per un importo di € 43 mila, lasciando invariata la propria quota di possesso.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre registrata una svalutazione della partecipazione per un importo pari ad € 33 mila; si è provveduto infatti ad adeguare

l'importo della partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta, che si è ridotta per effetto della perdita d'esercizio. La percentuale di possesso detenuta in IGV Club S.r.l. è pari al 10,74%, mentre la quota di Patrimonio Netto detenuta ammonta ad € 43 mila.

2) Crediti

La composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31 ottobre 2021 è la seguente:

Crediti verso imprese controllate	31/10/2021	31/10/2020
Verso imprese controllate (entro 12 mesi)	2.500	2.500
Verso imprese controllate (oltre 12 mesi)	11.048	10.278
Totale	13.548	12.778

Crediti verso altri	31/10/2021	31/10/2020
Verso altri (entro 12 mesi)	-	-
Verso altri (oltre 12 mesi)	122	115
Totale	122	115

a) verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate entro 12 mesi si riferiscono ai finanziamenti erogati attraverso linea di credito alla controllata IGV Resort S.r.l. per un importo pari a € 2.500 mila al 31 ottobre 2021, fruttiferi di interessi al tasso di 1,75% più Euribor a tre mesi; tali finanziamenti sono stati erogati nei precedenti esercizi, principalmente per l'acquisto delle quote di partecipazione in Sampieri S.r.l.

Tali finanziamenti sono stati classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, in quanto in data 16 novembre 2021 l'Assemblea straordinaria di IGV Resort S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale per € 3.000 migliaia, che consentirà il recupero del credito della Società.

I crediti verso imprese controllate oltre 12 mesi ammontano a € 11.048 mila, e registrano un incremento di € 770 mila rispetto al precedente esercizio.

La voce include il credito vantato nei confronti di Vacanze Zanzibar Ltd per € 6.254 mila, di cui € 704 mila e \$ 6.464 mila. Il credito si è incrementato per € 8 mila per effetto delle ulteriori erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio (pari a \$ 10 mila) e per € 25 mila per l'effetto cambi della conversione del credito in valuta al tasso di cambio puntuale al 31 ottobre 2021.

La voce comprende anche il credito vantato nei confronti di Blue Bay Village Ltd per € 4.126 mila che si è incrementato di € 440 mila rispetto al precedente esercizio per effetto delle erogazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Infine, la voce include il credito verso Vacanze Seychelles Ltd per € 669 mila, di cui € 325 mila e \$ 400 mila. Il credito si è incrementato per € 295 mila per effetto delle ulteriori erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio e di € 2 mila per effetto

della conversione del credito al tasso di cambio puntuale alla chiusura dell'esercizio.

I crediti esposti in bilancio sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Si evidenzia infine che la recuperabilità di tali crediti è stata valutata dagli amministratori congiuntamente al valore di iscrizione delle relative partecipazioni, senza rilevare perdite durevoli di valore.

d-bis) verso altri

La voce ammonta ad € 122 mila, ed è integralmente riferita a depositi cauzionali. La suddetta voce si è incrementata per € 7 mila, principalmente per effetto del versamento di depositi cauzionali a rendere per la biancheria di Le Castella (€ 5 mila).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce ammonta a € 134 mila, con un incremento di € 22 mila rispetto al precedente esercizio.

Si tratta prevalentemente di materie prime alimentari e materiale di consumo e pulizia.

II) CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	31/10/2021	31/10/2020
Crediti verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	439	829
Crediti verso controllate		
- entro l'esercizio successivo	196	186
Crediti verso controllanti		
- entro l'esercizio successivo	4.931	2.669
Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	16	93
Crediti verso altri		
- entro l'esercizio successivo	8	58
Totale	5.590	3.836

1) verso clienti

La voce ha un importo pari ad € 439 mila e ha subito un decremento di € 390 mila rispetto al precedente esercizio.

Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, che ammonta ad € 351 mila (€ 307 mila al 31 ottobre 2020). Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per un valore netto di € 44 mila per adeguare il valore dei crediti al presumibile realizzo.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	31/10/2020	Accantonamenti	Utilizzi/Stralci	Riclassifica	31/10/2021
Fondo svalutazione crediti	307	232	(96)	(92)	351
TOTALE	307	232	(96)	(92)	351

I crediti in oggetto sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

2) verso controllate

La voce ha un importo pari ad € 196 mila e si confronta con un importo pari a € 186 mila nel precedente esercizio. Si tratta del saldo relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti della società Sampieri S.r.l. per € 35 mila e nei confronti della società IGV Resort S.r.l. per € 85 mila, oltre che di fatture da emettere per gli interessi sul finanziamento erogato a IGV Resort S.r.l. per € 8 mila e per il riaddebito del costo lavoro di un dipendente distaccato a Sampieri S.r.l. per € 68 mila.

I crediti in oggetto sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

4) verso controllanti

La voce ammonta a € 4.931 mila e si è incrementata di € 2.262 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce include la quota di conto corrente di corrispondenza nei confronti della società controllante I Grandi Viaggi S.p.A. (€ 4.649 mila) generata dalla normale dinamica dei rapporti commerciali con la capogruppo, il credito per la gestione dell'IVA di gruppo (€ 281 mila) la contropartita del trasferimento del risultato fiscale della Società, nell'ambito del consolidato fiscale, alla controllante (€ 2 mila).

I crediti in oggetto sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5-bis) crediti tributari

La voce è pari ad € 16 mila, e si è decrementata di € 77 mila rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Cred. IRAP dell'esercizio	-	71
Erario c/ Imposte a Rimborso	16	16
Altri crediti verso Erario	-	6
Totale	16	92

Si segnala che alla chiusura dell'esercizio la Società ha registrato un debito IRAP pari a € 23 mila contro un credito IRAP di € 71 mila al 31 ottobre 2020.

I crediti tributari sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

5-quater) verso altri

La voce ammonta ad € 8 mila e ha subito un decremento di € 50 mila rispetto al precedente esercizio. Tale voce è composta principalmente da crediti per anticipi verso istituti previdenziali e verso dipendenti.

Il decremento della voce è da attribuire per € 35 mila al rimborso ricevuto dal Comune di Isola di Capo Rizzuto per la Tarsu 2007-2008-2009 a seguito della sentenza nr. 161/01/2011 della CTP di Crotone.

I crediti in oggetto sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA DEI CREDITI

In termini di ripartizione per area geografica dei crediti inclusi nell'attivo circolante, si segnala che sono integralmente riferiti a soggetti nazionali.

CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Al 31 ottobre 2021 non sono presenti crediti aventi durata residua superiore ai cinque anni.

V) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Depositi bancari	802	2.220
Denaro e valori in cassa	18	12
Totale	820	2.232

1) depositi bancari e postali

La voce ammonta ad € 802 mila e ha subito un decremento di € 1.418 mila rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate su conti correnti ordinari presso Istituti di credito alla data del 31 ottobre 2021.

3) denaro e valori in cassa

La voce ammonta ad € 18 mila (€ 12 mila al 31 ottobre 2020). Si tratta delle disponibilità liquide in Euro depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2021.

Per ulteriori dettagli circa la variazione delle disponibilità liquide si faccia riferimento all'allegato rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI

La voce ammonta ad € 63 mila e ha subito un decremento di € 51 mila rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Ratei attivi fotovoltaico	9	7
Risconti premi assicurativi	34	58
Risconti diversi	20	49
Totale	63	114

Si segnala che non sono presenti ratei e risconti attivi con durata residua superiore a 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In data 24 febbraio 2021 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato in merito all'approvazione del Bilancio al 31 Ottobre 2020; con riferimento alla perdita d'esercizio, pari a € 2.819 mila, l'Assemblea all'unanimità ha approvato il rinvio a nuovo della stessa.

La composizione della voce Patrimonio Netto al 31 ottobre 2021 è la seguente:

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta ad € 42.000 mila ed è formato da numero 64.575.376 di azioni, senza indicazione del valore nominale.

III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE

Al 31 Ottobre 2021 la società, ai sensi dell'Art. 6-bis D.L. 23/2020, ha rivalutato i fabbricati ed i terreni di sua proprietà, situati sul territorio italiano. La rivalutazione ha generato una riserva di rivalutazione di € 88.128 mila. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo delle immobilizzazioni materiali. Tale riserva di rivalutazione risulta in sospensione di imposta, in quanto la società ha deciso di non optare per l'affrancamento della stessa (o parte della stessa) e quindi la riserva di patrimonio netto sarà soggetta a tassazione in caso di distribuzione. Il regime di sospensione d'imposta della riserva determina una differenza temporanea imponibile tra il valore contabile della riserva e il suo valore fiscale, tuttavia, la società non ha contabilizzato le imposte differite relative alla riserva, in quanto la società valuta scarse le probabilità di distribuire tale riserva.

IV) RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta ad € 43 mila, invariata rispetto all'esercizio precedente.

VI) ALTRE RISERVE

Al 31 ottobre 2021 la voce è pari a € 426 mila ed è rappresentata dalla riserva ex. art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile ossia dalla riserva utili su cambi risultanti dal bilancio chiuso il 31 ottobre, non distribuibile fino al realizzo.

VII) RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si è azzerata poiché i contratti derivati SWAP su tassi si sono estinti in data 4 Gennaio 2021; per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota "Debiti verso banche".

VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La riserve utili e perdite portati a nuovo risulta negativa ed ammonta ad € 7.150 mila, con una variazione di € 2.802 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione della perdita di esercizio chiuso al 31 Ottobre 2020 e per effetto della riduzione della riserva utili su cambi per € 17 mila, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria del 24 Febbraio 2021.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento all'allegato prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto e all'allegato prospetto di analisi delle voci di patrimonio netto.

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce ammonta ad € 1.330 mila e ha subito un decremento di € 767 mila rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifica	31/10/2021
Fondo imposte differite	1.042	(87)		(783)		171
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	6		(6)			0
Fondo rischi per contenziosi	1.050	53	(36)		92	1.159
TOTALE	2.097	53	(42)	(871)	92	1.330

Il Fondo imposte differite ammonta a € 171 mila e si è decrementato rispetto al precedente esercizio di € 871 mila.

La composizione del fondo imposte differite al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	IRES/IRAP 31/10/2021	IRES/IRAP 31/10/2020	Differenza
--	-------------------------	-------------------------	------------

Imposte anticipate

Imposte sul reddito anticipate:

Accantonamento svalutazione crediti	84	74	10
Accantonamento fondo rischi deducibile	75	70	5
Derivato	-	1	(1)
Altre differenze temporanee	175	95	80
Totale	334	240	94

Imposte differite

Imposte sul reddito differite:

Ammortamenti anticipati	(396)	(396)	-
Disavanzo di fusione Marispica	-	(191)	191
Disavanzo di fusione La Trinitè	-	(592)	592
Utili su cambi	(109)	(102)	(7)
Totale	(505)	(1.281)	776

Totale Imposte	(171)	(1.041)	871
-----------------------	--------------	----------------	------------

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento all'allegato prospetto di rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Si noti che le imposte differite sui disavanzi di fusione di Marispica e di La Trinitè sono state azzerate in quanto, a seguito della rivalutazione effettuata nell'esercizio ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020 e già commentata nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, tali disavanzi di fusione risultano affrancati fiscalmente.

Il Fondo rischi per strumenti finanziari passivi si è azzerato in quanto i contratti derivati SWAP su tassi si sono estinti in data 4 Gennaio 2021. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Informativa sugli strumenti finanziari derivati".

Il Fondo rischi per contenziosi ammonta a € 1.159 mila e si è incrementato di € 109 mila rispetto al precedente esercizio.

Il fondo comprende accantonamenti effettuati nel corso degli anni per contenziosi diversi e a fronte di rischi su società controllate, per i quali gli Amministratori hanno ritenuto probabile un esito sfavorevole per la Società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce ammonta ad € 93 mila e ha subito un incremento di € 2 mila rispetto al precedente esercizio.

La voce è rappresentativa dell'ammontare dei diritti maturati per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dal personale dipendente presente al 31 ottobre 2021.

	31/10/2020	Accantonamenti	Utilizzi/ Trasferimenti ai fondi	31/10/2021
Fondo T.F.R.	91	202	(200)	93
TOTALE	91	202	(200)	93

D) DEBITI

	31/10/2021	31/10/2020
Debiti verso banche	3.492	4.678
Acconti	12	12
Debiti verso fornitori	4.090	2.386
Debiti verso imprese controllanti	10.031	10.035
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317	202
Debiti tributari	398	248
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85	150
Altri debiti	363	391
Totale	18.788	18.102

4) debiti verso banche

La voce, integralmente riferita al debito finanziario verso l'istituto di credito Unicredit, ammonta a € 3.492 mila, di cui € 2.809 mila esigibili oltre l'esercizio successivo, e ha subito un decremento netto di € 1.186 mila rispetto al precedente esercizio per effetto dei rimborsi del periodo.

Il dettaglio e la movimentazione del periodo dei singoli finanziamenti è riportato di seguito.

	31/10/2020	Incrementi	Decrementi	31/10/2021
Unicredit - S.Clara	637		(637)	(0)
Uncredit - M.di Campiglio	551		(551)	(0)
Unicredit-Milano	3.491	1		3.492
TOTALE	4.678	1	(1.188)	3.492

I contratti Unicredit S.Clara e Unicredit Des Alpes sono stati sottoscritti originariamente con MCC S.p.A., in qualità di banca capofila, e Unicredit S.p.A. (già Banca di Roma S.p.A.) in data 28 dicembre 2005 e 18 gennaio 2006, in seguito all'acquisto dell'Hotel "Relais des Alpes" e del Villaggio "Santaclara" per un importo, rispettivamente, di nominali € 13.000 mila e di nominali € 15.000 mila. Tali contratti sono garantiti da ipoteca di primo grado iscritta sui complessi immobiliari per, rispettivamente, € 26.000 mila e € 30.000 mila. Tali contratti, a seguito di operazioni di fusione e conferimento di ramo di azienda, intercorse negli esercizi precedenti, erano unicamente in capo a Unicredit SpA.

In data 31 dicembre 2020 sono state rimborsate le ultime rate, pertanto al 31 ottobre 2021 tali finanziamenti risultano interamente estinti.

A seguito dell'estinzione dei finanziamenti con la Banca Unicredit, anche le relative ipoteche sono state ufficialmente cancellate.

Si segnala inoltre che, in data 18 settembre 2015, è stato siglato un “Accordo quadro per la disciplina di contratti relativi a strumenti finanziari derivati negoziati OTC, collegato a tassi di interesse, cambio, merci e relativi indici con clienti professionali” con la Banca Unicredit ed in data 21 settembre 2015 sono stati conclusi due “Contratti di SWAP su tassi” a copertura del rischio di interesse sui mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” (Contratto n.7999412) e per il Villaggio “Santaclara” (Contratto n. 7999393).

Tali contratti prevedono, a partire da luglio 2017 e fino a scadenza dei contratti stessi (gennaio 2021), l’applicazione del seguente tasso:

Tasso Fisso 0,65%, in sostituzione del tasso variabile Euribor 360 a 6 mesi, oltre allo spread contrattuale. Il differenziale con il tasso Euribor 360 a 6 mesi sarà a debito o a credito a seconda che sia inferiore o superiore allo 0,65%.

Il pagamento degli interessi avviene con periodicità semestrale, a partire da gennaio 2018 e sino alla scadenza finale.

I contratti derivati SWAP su tassi si sono estinti in data 4 Gennaio 2021.

Per ulteriori dettagli circa il trattamento contabile adottato per tali derivati si faccia riferimento alla sezione relativa all’informativa sugli strumenti finanziari derivati.

A causa degli effetti negativi del Covid-19, la Società ha ritenuto opportuno stipulare un contratto con Unicredit Milano in data 9 settembre 2020, con la finalità di supporto all’attività operativa svolta nei villaggi di proprietà (“Finanziamento Circolante”) per un importo di nominali € 3.500 ed erogato al netto di commissioni di istruttoria per la stipula del contratto per € 9 mila.

Tale contratto è garantito al 90% dal Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese.

Il mutuo chirografario sottoscritto ha durata di 72 mesi, con decorrenza della prima rata dal 31 dicembre 2021; la scadenza dell’ultima rata avrà luogo il 30 settembre 2026.

A decorrere dalla data di erogazione e fino al 30 settembre 2021 la Società ha corrisposto rate trimestrali posticipate di soli interessi; a partire dal 31 dicembre 2021 IGV Hotels S.p.A. sarà tenuta contrattualmente a rimborsare rate trimestrali posticipate, comprensive sia della quota capitale che della quota interessi.

L’importo degli interessi da corrispondere è calcolato sulla base di un tasso di interesse nominale annuo pari al 1,0%, corrisposto trimestralmente a partire dal 31 dicembre 2020.

Il contratto sopra riportato non prevede il rispetto di parametri finanziari, c.d. *financial covenants*.

Al 31 ottobre 2021 tale debito è integralmente esigibile entro l’esercizio per € 683 mila e oltre l’esercizio successivo per i restanti € 2.809 mila.

Si segnala che non sono presenti quote di debito esigibili oltre i 5 anni.

6) acconti

La voce ammonta ad € 12 mila e non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Si tratta di anticipi e caparre ricevute da clienti ed esigibili entro l’esercizio successivo.

7) debiti verso fornitori

La voce ammonta ad € 4.090 mila e registra un incremento di € 1.704 mila rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'incremento dei volumi di business avvenuta nell'esercizio.

Fra i suddetti debiti verso fornitori si evidenziano fatture da ricevere per € 455 mila e note di credito da ricevere per € 51 mila.

I debiti in oggetto sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

11) debiti verso imprese controllanti

La voce ammonta a € 10.031 mila e ha subito un decremento di € 3 mila rispetto al precedente esercizio.

Fra i suddetti debiti verso imprese controllanti si evidenziano fatture da ricevere da I Grandi Viaggi S.p.A. per € 31 mila, derivanti principalmente dagli interessi passivi del conto corrente di corrispondenza generati da un tasso d'interesse pari a Euribor 3 mesi + 1,75%. Tali debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce include inoltre la quota di conto corrente di corrispondenza nei confronti della società controllante I Grandi Viaggi S.p.A. generata da una linea di credito concessa dalla capogruppo a favore della Società per complessivi € 10.000 mila. Tali debiti sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a € 317 mila e riguarda il debito verso la IGV Club S.r.l. in virtù del contratto di domiciliazione sottoscritto tra le parti in data 1° Aprile 2017 e il debito sorto nell'esercizio per il riaddebito del costo del lavoro di un dipendente di IGV Club S.r.l. distaccato in IGV Hotels S.p.A.

I debiti in oggetto sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

12) debiti tributari

La voce è pari ad € 398 mila e si è incrementata di € 146 mila rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Debiti per ritenute	24	52
Debito per IMU - IMIS	259	55
Debito per TARI	85	123
Debito IRAP	23	5

Totale	398	253
---------------	------------	------------

L'incremento della voce è da imputare principalmente all'IMU-IMIS.

Si ricorda infatti che lo scorso esercizio la Società si è avvalsa, sia per la prima che per la seconda rata delle misure di sostegno governative, mentre per l'esercizio 2021 ha potuto usufruire di tali agevolazioni solo per la rata con scadenza giugno 2021.

Si segnala infatti che la Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 78 comma 1 lettera b) ha previsto la cancellazione della I e II rata IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze dei villaggi turistici, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per effetto della norma sopra citata la Società ha beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere estive di "Santagiusta", "Santaclara" e "Marispica". Per l'IMIS relativa al Comune di Pinzolo si segnala che la Legge Provinciale n.10/2020 ha introdotto l'esenzione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze.

Per il 2021 l'esenzione dal versamento della prima rata IMU 2021 è applicata alle medesime condizioni del 2020, per cui si è provveduto al pagamento della sola quota (4/6) relativa all'Hotel "Monbosco" di Gressoney La Trinité per la frazione di semestre in cui il villaggio era in affitto ossia fino al 30 Aprile 2021.

Al 31 ottobre 2021 risulta stanziata a debito la quota di IMU di competenza del secondo semestre 2021 per tutte le strutture di proprietà.

Si segnala inoltre che il decremento della voce Debiti per ritenute è dovuto al fatto che lo scorso esercizio la Società si è avvalsa della sospensione del versamenti fiscali di ottobre 2020 (Art. 7 e Art. 11 Decreto Legge del 9 novembre 2020, n.149 c.d. "Ristori bis") da versare in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021 e alla rateizzazione dei contributi del mese di febbraio e marzo 2020 (Art. 62 Decreto Legge del 2 marzo 2020, n.18 c.d. "Cura Italia"), i cui i versamenti sono dilazionati come segue: 50% in quattro rate e il residuo 50% in ventiquattro mesi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha versato integralmente le ritenute di ottobre 2020 e versato le rate dovute per febbraio e marzo 2020. Il debito residuo ammonta a € 11 mila.

I debiti di cui sopra sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 396 mila e per € 2 mila oltre l'esercizio successivo.

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad € 85 mila ed ha subito un decremento di € 64 mila rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di debiti verso istituti di previdenza diversi a fronte di competenze maturate nel corso dell'esercizio sociale ed esigibili entro l'esercizio successivo.

Come già segnalato, il decremento della voce è dovuto al fatto che lo scorso esercizio la Società si è avvalsa della sospensione dei versamenti previdenziali di ottobre 2020 (Art. 7 e Art. 11 Decreto Legge del 9 novembre 2020, n.149 c.d. “Ristori bis”) da versare in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021 e alla rateizzazione dei contributi del mese di febbraio e marzo 2020 (Art. 62 Decreto Legge del 2 marzo 2020, n.18 c.d. “Cura Italia”), i cui versamenti sono dilazionati come segue: 50% in quattro rate e il residuo 50% in ventiquattro mesi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha versato integralmente le ritenute di ottobre 2020 e versato le rate dovute per febbraio e marzo 2020. Il debito residuo ammonta a € 17 mila.

La riduzione della voce è da imputare anche al decremento del debito dei contributi maturati sui ratei ferie/rol in quanto nel corso dell'esercizio, i dipendenti a tempo indeterminato hanno consumato ferie/rol accumulate nel corso degli esercizi precedenti.

I debiti di cui sopra sono esigibili entro l'esercizio successivo per € 83 mila e per € 2 mila oltre l'esercizio successivo.

14) **altri debiti**

La voce ammonta ad € 363 mila ed ha subito un decremento di € 28 mila rispetto al precedente esercizio, giustificato principalmente da un maggior utilizzo delle ferie da parte dei dipendenti della Società.

Si tratta principalmente di debiti verso i dipendenti per retribuzioni maturate ma ancora non corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio (€ 37 mila), dei ratei per 13[^] e 14[^] (€ 37 mila) e per ferie non ancora godute (€ 219 mila).

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate e non corrisposte da liquidare	37	32
Debiti verso Dipendenti per ratei 13 [^] e 14 [^]	37	37
Debiti verso Dipendenti per ferie non godute	219	254
Debiti vari dipendenti	1	2
Debito verso Comune Isola C.R.	56	56
Debiti diversi	13	11
Totale	363	391

I debiti di cui sopra sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA DEI DEBITI

In termini di ripartizione per area geografica dei debiti, si segnala che sono integralmente riferiti a soggetti nazionali.

DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Al 31 ottobre 2021 non sono presenti debiti aventi durata residua superiore ai cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI

La voce ammonta ad € 3.229 mila e si riferisce principalmente ai contributi ottenuti ai sensi della L. 488/92 per il villaggio “Le Castella” e della L. 388/00 per la costruzione della struttura turistica “Santaclara”.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati nei risconti passivi e accreditati a conto economico nella voce “A5 – Altri ricavi e proventi” in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	31/10/2021	31/10/2020
Rateo su interessi di finanziamento e mutuo	3	7
Ratei diversi	61	20
Risconto credito d'imposta L. 388/00	2.174	2.300
Risconto su contributo Lg. 488/92 Le Castella	978	1.031
Risconti su contributi c/capitale POP	12	13
Risconti diversi	1	2
Totale	3.229	3.372

Si segnala che i ratei e risconti entro l'esercizio ammontano a € 245 mila, mentre quelli oltre l'esercizio successivo ammontano a € 2.984 mila.

Sono presenti ratei e risconti passivi con durata residua superiore a 5 anni per un importo complessivo pari a € 2.211 mila.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I commenti relativi alle variazioni intervenute vengono qui di seguito presentati in migliaia di Euro.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta ad € 21.285 mila e ha realizzato un incremento di € 9.774 mila rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per vendite e prestazioni sono ripartiti come segue per categoria di attività:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Differenza
Ricavi soggiorno individuali e gruppi	19.728	10.637	9.092
Ricavi ristorante, cantina e bar	1.081	555	526
Ricavi vendite boutique	21	58	(37)
Ricavi escursioni e transfer	227	162	65
Altre prestazioni	228	100	128
TOTALE	21.285	11.511	9.774

L'incremento del fatturato è da attribuirsi alla ripresa del business durante il periodo estivo che l'anno scorso ha subito severe restrizioni per fronteggiare la diffusione del Covid-19, ad una maggior durata del periodo di apertura delle strutture e alla gestione diretta del villaggio Le Castella, dopo 6 anni di affitto a terzi. Pertanto si segnala che le strutture al mare hanno avuto un periodo di apertura più ampio e un miglior livello di occupazione rispetto al precedente esercizio, ma comunque ancora inferiore rispetto ad una situazione normale.

Si ricorda inoltre che durante la stagione invernale 2020/2021 l'Hotel Relais Des Alpes di Madonna di Campiglio (TN) è rimasto chiuso, mentre è stato gestito direttamente durante l'estate dal 24 luglio al 23 agosto 2021 (30 giorni).

In termini di ripartizione per area geografica dei ricavi, si segnala che sono stati integralmente realizzati in Italia.

5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

La voce ammonta a € 1.167 mila, di cui € 178 mila per contributi in conto esercizio. I ricavi dei contributi in conto esercizio hanno subito un incremento di € 41 mila, dovuto principalmente ai crediti di imposta ricevuti il cd. "Bonus

adeguamento pubblici esercizi” previsto dall’art. 120 del DL 31/2020 per € 40 mila e il c.d. “Bonus sanificazione” per € 12 mila.

Tale voce include, tra gli altri, i proventi derivanti dall’affitto del ramo d’azienda “Hotel Monboso”.

Si ricorda che in data 30 marzo 2015 la Società ha sottoscritto un contratto di locazione con la società Compal S.r.l. (ora TH Gestioni S.p.A.), relativo all’affitto del ramo d’azienda inerente la struttura turistico alberghiera l’Hotel Monboso di Gressoney La Trinitè (AO) per un periodo di sei anni.

Si segnala che il contratto di affitto del ramo di azienda dell’”Hotel Monboso” è scaduto il 30 aprile 2021. In data 27 aprile 2021 è stato redatto il verbale di riconsegna e pertanto la struttura “Hotel Monboso” è rientrata nella disponibilità della Società; tuttavia la struttura è rimasta chiusa nel periodo estivo.

Il conduttore TH Gestioni S.p.A. non ha corrisposto affitti e spese condominiali relativi all’ “Hotel Monboso” per € 373 mila. La Società ha dato mandato al proprio legale per il recupero del credito e in data 9 febbraio 2021, per effetto del Decreto Ingiuntivo n. 366/2020 – R.G. 1110/20 sono stati incassati € 128 mila. Con sentenza del Tribunale di Aosta del 12 Ottobre 2021 la Società ha vinto il contenzioso aperto e il Giudice ha altresì disposto che TH Gestioni debba pagare il canone pieno da giugno 2020 ad ottobre 2020 ed il canone al 50% per marzo / aprile / maggio 2020 e da novembre 2020 ad aprile 2021 oltre tutti gli oneri condominiali.

L’incasso complessivo di € 116 mila è avvenuto in data 3 Novembre 2021. Si è tenuto conto di tali eventi nella determinazione del valore recuperabile dei relativi crediti nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2021.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce ammonta a € 4.007 mila e ha realizzato un incremento di € 1.889 mila rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del maggior numero di presenze presso le strutture di proprietà, alla maggior durata della stagionalità estiva e alla gestione diretta del Villaggio “Le Castella” a Isola di Capo Rizzuto (KR).

Tale variazione risulta in linea con l’incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

7) per servizi

Al 31 Ottobre 2021 la voce ammonta ad € 10.247 mila e ha manifestato un incremento di € 3.739 mila rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Differenza
Prestaz. professionali e consulenze	1.330	1.012	318
Prestaz. professionali alberghiere	1.039	732	306

Servizi animazione	635	395	240
Spese per utenze	1.035	644	392
Assicurazioni	123	115	8
Spese per manutenzioni	1.184	998	186
Spese trasferte	45	47	(2)
Trasporti	282	178	105
Servizi ecologici e sanitari	240	165	74
Commissioni infragruppo	4.315	2.208	2.107
Altre spese generali	19	13	6
Totale	10.247	6.507	3.739

L'incremento dei costi per servizi è strettamente legato alle maggiori commissioni infragruppo, in linea con il trend crescente dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Inoltre, anche le ulteriori voci di costo risentono degli effetti del più ampio periodo di apertura dei villaggi e di un tasso di occupazione delle strutture maggiore rispetto alle presenze dello scorso esercizio.

8) per godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad € 286 mila e ha registrato un incremento di € 138 mila rispetto al precedente esercizio per effetto dei maggiori noleggi e affitti correlati al business caratteristico. La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Differenza
Affitto terreni e locali attigui al Villaggio	116	56	61
Noleggio attrezzature	170	93	77
Totale	286	149	138

9) per il personale

La voce ammonta ad € 4.635 mila e ha subito un incremento di € 1.253 mila rispetto al precedente esercizio.

Questi maggior costi per il personale sono principalmente imputabili al maggior numero di dipendenti in forza durante l'esercizio, in particolare dovuti alla gestione diretta del Villaggio "Le Castella", oltre che ai maggiori periodi di apertura di tutte le strutture estive.

Lo scorso esercizio il costo del personale così ridotto era da imputarsi principalmente alla chiusura anticipata dell'Hotel Relais Des Alpes e al limitato periodo di apertura delle strutture estive, causato dall'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19, che ha determinato una riduzione dei costi del personale stagionale assunto.

La Società ha altresì usufruito, per il personale a tempo indeterminato, degli ammortizzatori sociali nel periodo di emergenza (€ 22 mila), sono state utilizzate Ferie/Rol da parte dei dipendenti nei mesi di chiusura delle strutture

alberghiere ed infine la Società ha beneficiato di una decontribuzione c.d “Decontribuzione Sud” per € 283 mila per le strutture con sede in Calabria, Sardegna e Sicilia. La percentuale di contribuzione datoriale sgravabile è pari al 30%.

10) ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad € 2.668 mila e ha subito un decremento di € 84 mila rispetto al precedente esercizio. Tale variazione è dovuta principalmente ai minori ammortamenti materiali ed alla minor svalutazione dei crediti.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Esercizio 2019/2021	Esercizio 2019/2020	Differenza
Amm.to immobilizzaz. Immateriali	6	5	1
Amm.to immobilizzaz. Materiali	2.430	2.497	(67)
Svalutazione crediti commerciali	232	251	(19)
Totale	2.668	2.753	(84)

Per ulteriori dettagli circa l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti si rimanda al paragrafo “Crediti verso clienti”.

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci presenta un effetto di minor costo per € 21 mila (lo scorso esercizio l'effetto a costo era pari a € 61 mila).

12) accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi per € 53 mila. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Fondi rischi e oneri”.

14) oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 1.065 mila e ha registrato un incremento di € 274 mila rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'incremento dell'ammontare delle imposte di soggiorno per € 204, sia per le maggiori presenze stagionali incluse quelle di Le Castella, sia per l'introduzione del

nuovo regolamento del Comune di Ispica che ha determinato l'aumento della tariffa giornaliera da €1,5 a € 2 a pernottamento.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020	Differenza
Imposta di Registro	24	13	11
IMU - I.M.IS	260	242	18
TARI	182	227	(45)
TASI	-	4	(4)
Imposta di soggiorno	364	160	204
Imposte e tasse diverse	15	8	7
Diritti SIAE	63	37	26
Abbonam./Canoni TV	58	55	3
Altre spese	99	46	53
Totale	1.065	792	273

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) altri proventi finanziari

La voce ammonta a € 38 mila registra un incremento di € 4 mila rispetto al precedente esercizio. La voce è costituita principalmente dagli interessi attivi maturati sul finanziamento erogato alla controllata IGV Resort S.r.l. per € 30 mila.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Crediti verso imprese controllate".

17) interessi ed altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate, collegate e controllanti

La voce ammonta ad € 178 mila e ha subito un decremento di € 29 mila.

La composizione della voce al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	2019/2021	2019/2020	Differenza
Interessi passivi su mutui bancari	52	64	(12)
Interessi pass. su c/c di corrispondenza IGV	116	133	(17)
Oneri finanziari diversi	10	10	(0)
Totale	178	208	(29)

La variazione è dovuta principalmente all'effetto della riduzione degli interessi passivi su mutui che sono stati integralmente rimborsati il 31 Dicembre 2021 e del decremento degli interessi passivi sul conto di corrispondenza verso la controllante IGV S.p.A., conseguenza della minore esposizione nel corso dell'esercizio.

Si segnala infatti che, oltre alla quota di conto corrente di corrispondenza attiva per € 4.649 e classificata tra i crediti verso controllanti, la voce “Debiti verso imprese controllanti” oltre 12 mesi include la quota di conto corrente di corrispondenza passiva nei confronti della società controllante I Grandi Viaggi S.p.A., pari a € 10.000 mila; tale importo risulta invariato rispetto all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2020.

I mutui bancari sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Istituto di credito erogante	Durata e scadenza ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Rimborsi nel periodo	Debito residuo
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	Ipoteca di I grado sul Villaggio Santaclara	-	-	-	636	-
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	Ipoteca di I grado sull'Hotel Relais des Alpes	-	-	-	551	-
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1%	90% Mediocredito	683	2.809	-	-	3.492
Totale				683	2.809	-	1.187	3.492

L’importo degli interessi da corrispondere per i mutui relativi all’acquisto dell’Hotel “Relais des Alpes” e del Villaggio “Santaclara” è calcolato sulla base di un tasso annuo, determinato dal tasso Euribor 360/6 + spread pari all’1,9%, così come previsto dagli atti modificativi del contratto di mutuo fondiario siglati il 21 settembre 2015.

Tuttavia, come già da indicato nel paragrafo “Debiti verso banche”, si ricorda che, sempre in data 21 settembre 2015, sono stati conclusi due “Contratti di SWAP su tassi” a copertura del rischio di interesse sui mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” (Contratto n.7999412) e per il Villaggio “Santaclara” (Contratto n. 7999393). Tali contratti prevedono, a partire da luglio 2017 e fino a scadenza dei contratti stessi, l’applicazione del seguente tasso: Tasso Fisso 0,65%, in sostituzione del tasso variabile Euribor 360 a 6 mesi, oltre allo spread contrattuale. Il differenziale con il tasso Euribor 360 a 6 mesi sarà a debito o a credito a seconda che sia inferiore o superiore allo 0,65%. Il pagamento degli interessi avverrà con periodicità semestrale, a partire da gennaio 2018 e sino alla scadenza finale.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 ottobre 2021, l’ammontare del differenziale tra tasso fisso e tasso variabile si è tradotto in un costo per € 6 mila.

Come già indicato nel paragrafo “Debiti verso banche”, i due contratti con Unicredit SpA relativi al finanziamento dell’acquisto dell’Hotel “Relais des Alpes” e del villaggio “Santaclara” sono stati estinti nel corso dell’esercizio, con conseguente cancellazione delle relative ipoteche, così come i relativi contratti SWAP.

L'importo degli interessi da corrispondere per il mutuo sottoscritto il 9 settembre 2020 per finanziare l'attività operativa dei villaggi di proprietà è calcolato sulla base di un tasso di interesse nominale annuo pari al 1,0%, corrisposto trimestralmente a partire dal 31 dicembre 2020.

Il contratto sopra riportato non prevede il rispetto di parametri finanziari, c.d. *financial covenants* e il pagamento della quote capitali partirà dal 31 Dicembre 2021 con cadenza trimestrale.

17-bis) utili e perdite su cambi

La voce ammonta ad € 26 mila e include utili su cambi non realizzati, dalla conversione di attività in valuta non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

L'adeguamento delle poste in valuta esistenti al 31 ottobre 2021 ha determinato una differenza da valutazione positiva di € 26.730.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce ammonta a € 33 mila e si riferisce integralmente alla svalutazione del valore della partecipazione nella società IGV Club S.r.l., come precedentemente riportato nel paragrafo "Partecipazioni".

22) imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio sono pari a € 94 mila (€ 5 mila nel precedente esercizio) riconducibili all'IRAP di competenza del periodo per € 96 mila e proventi per € 2 mila per l'adeguamento del credito IRAP 2020 in sede di dichiarazione.

Si segnala che l'IRES di competenza dell'esercizio è risultata pari a zero, mentre l'adeguamento IRES dell'esercizio precedente risulta pari a un provento per € 1 mila.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento all'allegato prospetto di riconciliazione tra aliquota d'imposta ordinaria ed effettiva.

Le imposte differite ammontano a un effetto ricavo pari a € 872 mila; sono generate dalle variazioni, intervenute nel corso del periodo, delle differenze temporanee tra valore attribuito ad attività e/o passività secondo criteri civilistici, rispetto a quelli fiscali. In particolare, per € 783 mila si tratta di imposte differite sui disavanzi di fusione di Marispica e di La Trinitè che sono state azzerate in quanto, a seguito della rivalutazione effettuata nell'esercizio ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020 e già commentata nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, tali disavanzi di fusione risultano affrancati fiscalmente.

Si segnala infine che l'ammontare delle perdite fiscali conferite alla Capogruppo negli anni precedenti è pari ad € 5.408 mila.
Nel corso dell'ultimo triennio, la consolidante I Grandi Viaggi S.p.A. ha riconosciuto alla Società proventi da consolidato fiscale per complessivi € 26 mila.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società ha in essere fidejussioni bancarie per complessivi € 258 mila, di cui rilasciate a favore dell'Amministrazione finanziaria derivanti dall'eccedenza di crediti IVA per € 202 mila, a favore della Capitaneria di Porto di Ispica per € 40 mila e a favore del comune di Castiadas per € 16 mila.

Le ipoteche per complessivi € 56.000 mila, a favore dell'Unicredit a garanzia dei mutui concessi a IGV Hotels S.p.a. per finanziare l'acquisto del Villaggio "Santacalara" e dell'Hotel "Relais des Alpes", sono state cancellate poiché si è provveduto al pagamento dell'ultima rata del mutuo e dunque all'estinzione dello stesso.

Impegni

La Società non risulta avere ulteriori impegni rispetto a quelli risultanti dal bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto significative passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento alla Società, seppur per quanto sopra non sembrerebbe beneficiare di vantaggi economici soggetti ad obbligo di comunicazione, si forniscono di seguito le seguenti informazioni. Si segnala che in esercizi precedenti, la Società ha ricevuto ai sensi della L. 488/92 contributi in conto capitale accordati ai fini della riqualificazione del villaggio "Le Castella" e L.388/00 contributi in conto capitale per la costruzione della struttura turistica "Santacalara". Tali contributi sono stati integralmente incassati in

esercizi precedenti. Nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2021 sono presenti unicamente i relativi risconti passivi; per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla sezione “Ratei e risconti passivi”.

Nel corso dell'esercizio, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative emanate per far fronte agli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia, la Società ha beneficiato della cassa integrazione, dell'esenzione dal pagamento della prima rata IMU 2021 per le strutture turistico-alberghiere a gestione diretta e una decontribuzione (c.d. “Decontribuzione Sud”) pari a € 283 mila.

Inoltre la Società ha beneficiato dei seguenti crediti di imposta: il cd. “Bonus adeguamento pubblici esercizi” previsto dall'art. 120 del DL 31/2020 per € 40 mila e il c.d. “Bonus sanificazione” per € 12 mila.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha presentato domanda alla Regione Sardegna per il bando “Destinazione Sardegna Lavoro 2020” al fine di ottenere la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica per l'annualità 2020. Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 tali aiuti (under 35 per € 150 mila e over 35 per € 210 mila) non sono ancora stati erogati, ed erano ancora in corso le verifiche da parte dell'ente erogatore sulla documentazione di supporto fornita dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha presentato altresì domanda (per € 434 mila) alla Regione Sardegna per il bando “Fondo Resisto”; la Regione sta elaborando a tranche i beneficiari.

Pertanto, non essendo maturata entro il 31 ottobre 2021 la certezza del diritto a percepire tali contributi, secondo quanto indicato dall'OIC 12, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31 ottobre 2021 i dipendenti della Società sono i seguenti:

	31/10/2021
Dirigenti	-
Impiegati	6
Operai	7
TOTALE	13

Si segnala alla data di chiusura dell'esercizio i dipendenti a tempo indeterminato sono pari a 10 unità, di cui 6 impiegati e 4 operai.

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è il seguente:

	Esercizio 2020/2021
Dirigenti	-
Impiegati	17
Operai	105
TOTALE	122

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che, in data 18 settembre 2015, è stato siglato un “Accordo quadro per la disciplina di contratti relativi a strumenti finanziari derivati negoziati OTC, collegato a tassi di interesse, cambio, merci e relativi indici con clienti professionali” con la Banca Unicredit ed in data 21 settembre 2015 sono stati conclusi due “Contratti di Swap su tassi” a copertura del rischio di interesse sui mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” (Contratto n.7999412) e per il Villaggio “Santaclara” (Contratto n. 7999393). Tali contratti prevedono, a partire da luglio 2017 e fino a scadenza dei contratti stessi (gennaio 2021), l’applicazione del seguente tasso: Tasso Fisso 0,65%, in sostituzione del tasso variabile Euribor 360 a 6 mesi, oltre allo spread contrattuale. Il differenziale con il tasso Euribor 360 a 6 mesi sarà a debito o a credito a seconda che sia inferiore o superiore allo 0,65%. Il pagamento degli interessi avverrà con periodicità semestrale, a partire da gennaio 2018 e sino alla scadenza finale.

Essendo gli elementi portanti dell’IRS e del mutuo sottostante corrispondenti, la relazione economica di copertura è verificata e lo strumento derivato può essere definito come di “copertura semplice”.

In data 31 Dicembre 2021 è stata rimborsata l’ultima rata dei mutui in essere per l’hotel “Relais des Alpes” e per il Villaggio “Santaclara”, pertanto in data 4 Gennaio 2021 si sono estinti anche i relativi “Contratti Swap su tassi”; il Mark to Market dei contratti sopramenzionati alla data di chiusura dell’esercizio è pari a zero. Gli effetti di adeguamento del fair value sono stati imputati alla riserva dedicata inclusa nel patrimonio netto, che al 31 Ottobre 2021 risultata pertanto azzerata.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI (in migliaia di Euro)

Grado di correlazione	31/10/2021				Esercizio 2020/2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Servizi	Altro	Servizi	Altro
<i>Società controllanti</i>								
I Grandi Viaggi S.p.A.	-	-			4.314	38	17.676	299
<i>Società controllate</i>								
Sampieri S.r.l.	103	-			15		119	
IGV Resort S.r.l.	93	-						
<i>Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza</i>								
IGV Club S.r.l.	-	-			105			
TOTALE	196	-	-	-	4.434	38	17.795	299

RAPPORTI FINANZIARI (in migliaia di Euro)

Grado di correlazione	31/10/2021				Esercizio 2020/2021	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<i>Società controllanti</i>						
I Grandi Viaggi S.p.A.	4.931	10.031			116	
<i>Società controllate</i>						
IGV Resort S.r.l.	2.500	-				30
Blue Bay Village Ltd	4.126	-				
Vacanze Seychelles Ltd	668	-				
Vacanze Zanzibar Ltd.	6.254	-				
<i>Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza</i>						
IGV Club S.r.l.	-	317				
TOTALE	18.479	10.348	-	-	116	30

Di seguito l'indicazione della natura dei rapporti economici intercorsi con parti correlate:

Società emittente	Natura del rapporto	Società ricevente	Ricavi	Costi
IGV Hotels S.p.A.	vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	17.676	
	vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	299	
	commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		4.314
	assistenza amministrativa	I Grandi Viaggi S.p.A.		30
	biglietteria aerea	I Grandi Viaggi S.p.A.		1
	spese telefoniche	I Grandi Viaggi S.p.A.		7
	contratto di domiciliazione	IGV Club S.r.l.		48
	distacco personale dipendente	IGV Club S.r.l.		57
	distacco personale dipendente	Sampieri S.r.l.	119	15
	interessi su c/c di corrispondenza	I Grandi Viaggi S.p.A.		116
	interessi su finanziamento	IGV Resort S.r.l.	30	
TOTALE			18.124	4.588

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Di seguito si evidenzia l'incidenza e l'effetto delle attività e delle operazioni o posizioni poste in essere dalla Società con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette:

Posizioni in essere al 31 ottobre	31.10.2021			31.10.2020		
	Totale	Società che esercita dir. e coord. ed altre correlate	Incidenza	Totale	Società che esercita dir. e coord. ed altre correlate	Incidenza
			%			%

Crediti commerciali, finanziari e altri crediti	19.261	18.675	97%	16.753	15.657	93%
Debiti commerciali, finanziari ed altri debiti	18.790	10.348	55%	18.102	10.237	57%

	2021			2020		
	Totale	Società che esercita dir. e coord. ed altre correlate	Incidenza	Totale	Società che esercita dir. e coord. ed altre correlate	Incidenza
			%			%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.285	18.094	85%	11.511	10.273	89%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	4.007	-	0%	2.119	-	0%
Costi per servizi	10.247	4.457	43%	6.507	2.350	36%
Proventi finanziari e utili su cambi	57	30	53%	34	34	100%
Interessi ed oneri finanziari e perdite su cambi	178	116	65%	492	133	27%

Si noti che tutti i rapporti con parti correlate risultano essere concluse a normali valori di mercato.

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che al 31 ottobre 2021 non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni e dai crediti verso imprese controllate ad un valore superiore al “fair value” delle stesse.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Gli amministratori della Società hanno percepito emolumenti e compensi per € 400 mila come definito dal verbale dell'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2021. I sindaci hanno maturato dalla Società compensi per complessivi € 47 mila.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi complessivamente maturati dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. nel corso dell'esercizio sono stati pari a € 40 mila.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società I Grandi Viaggi S.p.A. con sede legale in via della Moscova 36, Milano provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Società.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che i villaggi della Società, con l'eccezione dell'Hotel Relais Des Alpes e dell'Hotel Monboso, operano nel periodo fra maggio e ottobre, per cui dopo la chiusura dell'esercizio si sono svolti unicamente interventi di manutenzione sulle strutture.

L'apertura delle due strutture invernali è prevista per il 23 dicembre 2021.
Si evidenzia inoltre che i villaggi in capo alle controllate estere Vacanze Zanzibar Ltd e Vacanze Seychelles risultano operativi con clientela straniera, mentre il villaggio Blue Bay Village in Kenya rimarrà chiuso.
In data 16 Novembre 2021, l'Assemblea della IGV Resort ha deliberato l'aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2481 bis c.c. a pagamento in denaro, destinato ai soci, in via scindibile per nominali € 3.000 mila. Tale la sottoscrizione dovrà avvenire entro il 2026.

**PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL
RISULTATO D'ESERCIZIO**

In ordine al risultato dell'esercizio, il bilancio finale post imposte presenta un utile di esercizio di € 142.229.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile, l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento delle attività e passività in valuta al cambio a pronti al termine dell'esercizio deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. In merito si segnala che l'adeguamento delle poste in valuta esistenti al 31 Ottobre 2021 ha determinato una differenza da valutazione positiva di € 26.730, che pertanto deve essere accantonata nell'apposita riserva.

Al fine di adeguare la riserva Utili su cambi all'effetto cumulativo delle differenze cambio (pari a € 452.330 alla chiusura dell'esercizio), si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- a integrazione della riserva legale per il 5% pari a Euro 7.112;
- a integrazione della riserva ex art. 2426, comma 1, lettera 8-bis) del codice civile per Euro 26.730;
- a nuovo per Euro 108.387.

Milano, 21 dicembre 2021

IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI

**PROSPETTO DI RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE
ED EFFETTI CONSEGUENTI (MIGLIAIA DI EURO):**

	Ammonta re differenze temporane e 2021	Aliquot a applicat a IRES	Effetto Fiscale IRES + eventual e IRAP	Ammonta re differenze temporane e 2020	Aliquot a applicat a IRES	Effetto Fiscale IRES + eventual e IRAP
<u>Imposte anticipate:</u>						
Svalutazioni di crediti	351	24%	84	307	24%	74
Fondi Rischi e oneri deducibile	1.067	24% +3,9%	75	1.050	24% +3,9%	70
Derivato	-	24%	-	6	24%	1
Altre differenze temporanee	649	24% +3,9%	175	360	24% +3,9%	95
Totale	2.067		334	1.723		240
<u>Imposte differite:</u>						
Ammortamenti anticipati	1.420	24% +3,9%	(396)	(1.420)	24% +3,9%	(396)
Allocazione disavanzo di fusione - Marispica	-	24% +3,9%	-	(684)	24% +3,9%	(191)
Allocazione disavanzo di fusione - La Trinitè	-	24% +3,9%	-	(2.122)	24% +3,9%	(592)
Utili su cambi non realizzati	452	24%	(109)	(426)	24%	(102)
Totale	1.872		(505)	(4.652)		(1.281)
	3.939		(171)	(2.929)		(1.041)

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA D'IMPOSTA
ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA
(MIGLIAIA DI EURO):**

	31 ottobre 2021	Aliquota
Risultato prima delle imposte	(636)	
Imposte sul reddito teoriche	(153)	-24,0%
Svalutazione partecipazioni	8	-1,3%
Variazioni in aumento permanenti	74	-11,7%
Variazioni in diminuzione permanenti	(74)	11,6%
Perdite IRES dell'esercizio non remunerate	48	-7,5%
IRAP	96	-15,1%
Effetto rilascio imposte differite disavanzo di fusione Marispica e La Trinitè	783	-138,9%
Altro	(14)	16,4%
Imposte sul reddito effettive	778	-122,5%

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
NEGLI ESERCIZI CHIUSI IL 31/10/2021 E 31/10/2020
(MIGLIAIA DI EURO)**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di Rivalut azione	Altre Riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/10/2018	42.000	43		443	(56)	369	(4.282)	38.517
Assemblea Ordinaria del 25/02/2019 con destinazione del risultato d'esercizio						(4.282)	4.282	-
Variazione fair value derivati					29			29
Risultato d'esercizio							(436)	(436)
Saldo al 31/10/2019	42.000	43		443	(27)	(3.912)	(436)	38.111
Assemblea Ordinaria del 25/02/2020 con destinazione del risultato d'esercizio						(436)	436	-
Variazione fair value derivati					23			23
Risultato d'esercizio							(2.819)	(2.819)
Saldo al 31/10/2020	42.000	43		443	(4)	(4.348)	(2.819)	35.314
Assemblea Ordinaria del 24/02/2021 con destinazione del risultato d'esercizio				(17)		(2.801)	2.819	1
Rivalutazione Terreni e Fabbricati			88.128					88.128
Variazione fair value derivati					4			4
Risultato d'esercizio							142	142
Saldo al 31/10/2021	42.000	43	88.128	426	-	(7.149)	142	123.589

**PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO
(MIGLIAIA DI EURO)**

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi precedenti tre esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<i>Riserve di Capitale:</i>					
Riserva sovrapprezzo azioni	-	A - B	-	-	
<i>Riserve di Utile:</i>					
Riserva rivalutazione Art 6bis	88.128	A - B - C	88.128	-	-
Riserva Legale	43	B	43	-	-
Riserva Statutaria	-	A - B	-	-	-
Riserva Avanzo di Fusione	-	A - B - C	-	-	-
Riserva Utili su cambi	425	A - B	425	-	17
Riserva Arrotondamento	-		-	-	-
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:</i>					
	-				
<i>Utili (Perdite) portati a nuovo:</i>	(7.150)	A - B - C	-	7.328	
<i>TOTALE</i>				88.596	
Quota non distribuibile			7.618		
Residua quota distribuibile			80.978	(*)	

(*) Tenuto conto del valore di:

- perdite portate a nuovo;
- utili su cambi non realizzati;
- riserva legale.

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
(MIGLIAIA DI EURO)**

Società controllate	Situazione iniziale	Movimentazioni			Situazione finale
	Saldo al 31 ottobre 2020	Fusione	Acquisizioni - Cessioni	Rivalutazioni - Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2021
IGV Resort S.r.l.	5.901	-	-	-	5.901
Blu Bay Village Ltd	1	-	-	-	1
Vacanze Seychelles Ltd	235	-	-	-	235
Vacanze Zanzibar Ltd	1	-	-	-	1
TOTALE	6.137	-	-	-	6.137

Altre imprese	Situazione iniziale	Movimentazioni			Situazione finale
	Saldo al 31 ottobre 2020	Fusione	Acquisizioni - Cessioni	Rivalutazioni - Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2021
IGV Club S.r.l.	33	-	43	(33)	43
TOTALE	33	-	43	(30)	43

**PROSPETTO DEI RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI CON LE SOCIETÀ DEL
GRUPPO (MIGLIAIA DI EURO)**

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Sede	Servizi Amministrativi	I Grandi Viaggi S.p.A.		30
	Servizi Amministrativi	IGV Club S.r.l.		48
	Riaddebito biglietteria aerea	I Grandi Viaggi S.p.A.		1
	Riaddebito spese telefoniche	I Grandi Viaggi S.p.A.		7
	Interessi su c/c corrisp.	I Grandi Viaggi S.p.A.		116
	Altri ricavi	Sampieri S.r.l.	1	
	Interessi su finanziam.	IGV Resort S.r.l.	30	
TOTALE			31	202

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Villaggio Santagiusta	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	6.302	
	Vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	91	
	Commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		1.638
TOTALE			6.393	1.638

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Villaggio Santaclara	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	3.501	
	Vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	113	
	Commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		625
	Ricavo distacco dipendente	Sampieri S.r.l.	106	
	Ricavo distacco dipendente	IGV Club		30
TOTALE			3.720	655

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Villaggio Le Castella	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	2.321	
	Vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	10	
	Ricavo distacco dipendente	Sampieri S.r.l.	12	
	Commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		549
	Costi distacco dipendente	IGV Club		26
TOTALE			2.343	575

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Villaggio Marispica	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	5.241	
	Vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	84	
	Commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		1.473
TOTALE			5.325	1.473

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Hotel Monboso	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	-	
TOTALE			-	-

Unità Operativa	Natura del rapporto	Società ricevente/emittente	Ricavi	Costi
Hotel	Vendita soggiorni	I Grandi Viaggi S.p.A.	311	
Relais des Alpes	Vendita di altri prodotti alberghieri	I Grandi Viaggi S.p.A.	1	
	Ricavo distacco dipendente	Sampieri S.r.l.		15
	Commissioni	I Grandi Viaggi S.p.A.		28
TOTALE			312	43

**PROSPETTO DEI RAPPORTI INTERCORSI CON LA SOCIETÀ CHE ESERCITA
L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ CHE VI
SONO SOGGETTE (MIGLIAIA DI EURO)**

Grado di correlazione Denominazione	Rapporti Finanziari al 31/10/2021		Rapporti Commerciali al 31/10/2021	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<i>Società controllanti:</i>				
I Grandi Viaggi S.p.A.	4.931	10.031	-	-
<i>Società controllate:</i>				
IGV Resort S.r.l.	2.500	-	93	-
Blue Bay Village Ltd	4.126	-	-	-
Vacanze Seychelles Ltd	668	-	-	-
Vacanze Zanzibar Ltd	6.254	-	-	-
Sampieri Srl	-	-	103	-
<i>Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza:</i>				
IGV Club S.r.l.	-	317	-	-
TOTALE	18.479	10.348	196	-

DATI RELATIVI A IMPRESE CONTROLLATE (MIGLIAIA DI EURO)

IGV Resort S.r.l.

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.481	91,20%	91,20%

Bilancio al 31 ottobre 2021 in corso di approvazione (espresso in migliaia di Euro):

IGV Resort Srl

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	9.152	Patrimonio netto	6.351
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	0
Attività correnti	541	Passività correnti	3.342
TOTALE	9.693	TOTALE	9.693

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	100
Costi della produzione	(161)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(61)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(35)
Rettifica di valore attività fin.	0
Risultato prima delle imposte	(96)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8
Utile (perdita) dell'esercizio	(88)

Blue Bay Village Ltd

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	820	763	93,10%	93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	164	Patrimonio netto	(4.317)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	4.125
Attività correnti	56	Passività correnti	411
TOTALE	220	TOTALE	220

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	27
Costi della produzione	(334)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(306)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(75)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	(381)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(381)

Vacanze Seychelles Ltd

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	2	2	98,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.499	Patrimonio netto	1.341
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	1.140
Attività correnti	248	Passività correnti	266
TOTALE	2.747	TOTALE	2.747

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	369
Costi della produzione	(563)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(194)</i>
Proventi ed oneri finanziari	226
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	32
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	32

Vacanze Zanzibar Ltd

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	98,00%	98,00%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020–31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	803	Patrimonio netto	(7.796)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	8.711
Attività correnti	383	Passività correnti	271
TOTALE	1.187	TOTALE	1.187

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.831
Costi della produzione	(1.791)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>40</i>
Proventi ed oneri finanziari	97
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	137
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	137

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si specifica che l'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla società I Grandi Viaggi S.p.A., con sede in Milano, Via della Moscova n. 36.

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale (€/000)</i>	<i>N. Azioni</i>
I Grandi Viaggi S.p.A.	Milano	42.969	47.770.330

I dati essenziali del bilancio separato riclassificato della società che esercita attività di direzione e coordinamento esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per il periodo chiuso al 31 ottobre 2020 (ultimo bilancio approvato); i dati sono espressi in migliaia di Euro.

ATTIVO		PASSIVO	
Attività correnti	30.921	Passività correnti	86.295
Attività non correnti	77.270	Passività non correnti	4.952
		Patrimonio netto	16.944
TOTALE	108.191	TOTALE	108.191

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	26.156
Costi operativi	(26.906)
Risultato operativo	(750)
Proventi ed oneri finanziari	120
Risultato prima delle imposte	(630)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(630)

Il sottoscritto Rag. De Ninno Alfredo, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il delegato

Firmato De Ninno Alfredo